DIRIGENTI *nordest*

Anno XVI
n. 10-11
ottobre-novembre 2015

Belluno • Bolzano • Gorizia • Padova • Pordenone • Rovigo
Treviso • Trieste • Udine • Venezia • Verona • Vicenza

DIRIGENTI NORDEST – MENSILE DELL'UNIONE REGIONALE VENETA FEDERMANAGER VENETO – POSTE ITALIANE SPA – SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE – 70% NE/VR

FEDERMANAGER CIDA

Le Giornate di Galileo, edizione 2015

Siamo orgogliosi di presentare, anche quest'anno, la 4° Edizione delle Giornate di Galileo, iniziativa promossa da CIDA, Federmanager e Manageritalia e rivolta a manager, aziende e giovani, con l'intento di promuovere e far conoscere alle nuove generazioni, le carriere manageriali.

Si terranno il 03 e il 04 Dicembre 2015 a Padova e si divideranno, come di consueto, in due giornate: durante la prima saranno valutati i progetti finalisti del concorso Manageranch'io (spiegato in modo più dettagliato in seguito), mentre il 04 Dicembre presso il Palazzo del Bo' a Padova, vi sarà il convegno rivolto a manager, professionisti, aziende e giovani e – quest'anno – il titolo sarà "MANAGER @ WORK" e il tema scelto sarà il nuovo lavoro manageriale. Popoleranno la tavola rotonda esperti e manager provenienti da differenti campi: cultura, sport, organizzazioni profit e no profit, ambito sociale, turismo, e molti altri; durante il convegno saranno anche presentati dal prof. Paolo Gubitta, professore ordinario di Organizzazione Aziendale dell'Università degli Studi di Padova, i risultati della ricerca web condotta in questi mesi, sul tema del "nuovo lavoro manageriale". Durante la parte conclusiva del convegno sarà la Speed Interview a portare valore aggiunto al pubblico di giovani universitari, ai quali sarà fornita l'opportunità di simulare brevi colloqui di selezione tenuti da esperti di selezione con feedback immediati e diretti, che potranno essere molto utili per il loro ingresso nel mondo del lavoro; come lo scorso anno, questa ultima iniziativa sarà resa possibile dalla collaborazione creata con AIDP Triveneto (Associazione Italiana Direttori del Personale).

Come anticipato, sarà il Concorso Manageranch'io a dare significato alla prima delle due Giornate di Galileo: il 03 Dicembre 2015, infatti, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi di Padova saranno valutati, da un'apposita commissione di professionisti, manager ed esperti, i progetti di innovazione proposti da laureandi e laureati Triennali, Magistrali, di Dottorato o Master, provenienti dalle Università del Veneto. Il contest propone, quest'anno, agli studenti di partire dalla propria tesi di laurea e di estrarre una o più parti, mettendo in evidenza gli aspetti di innovazione, potenzialmente utili entro contesti organizzativi (di organizzazioni pubbliche o private, profit o no profit, etc.). Ai primi tre classificati un premio di 2000€ in contanti o la possibilità di investire gli stessi in un'esperienza formativa all'estero, di stage, lavoro o ricerca. Per qualsiasi ulteriore informazione: www.manageranchio.com

manager anch'io!

LA TUA TESI DI LAUREA, MASTER O DOTTORATO SVILUPPA TEMI DI INNOVAZIONE INTERESSANTI PER LE AZIENDE *?

* Miglioramento dei processi, efficienza, risparmio di risorse, circular economy, sostenibilità, ambiente, etc.

PARTECIPA AL CONCORSO CON UN ESTRATTO DELLA TUA RICERCA COMPILANDO IL MODULO CHE TROVI SUL SITO www.manageranchio.com

VINCI 2.000€ (IN CONTANTI O COME CONTRIBUTO PER UN'ESPERIENZA DI LAVORO O RICERCA ALL'ESTERO).

INVIACI IL TUO PROGETTO ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24.00 DEL 15 NOVEMBRE 2015

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CONTATTACI ALL'INDIRIZZO manageranchio@manageritalia.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: prof. Paolo Gubitta [professore ordinario di Business Organization ed Enterpreneurship]
PROJECT ASSISTANT: Gaia Formenti [collaboratrice di Manageritalia Veneto]

editoriale

di **FRANCO CICOLIN** *Presidente Federmanager Verona*

Coerenza e coraggio

Raccolgo con piacere il testimone conseguente all'editoriale, che il collega Marzio Boscariol ha pubblicato nell'ultimo numero della nostra rivista dal titolo "IRRAZIONALITÀ O AUTOLESIONISMO?" che condivido integralmente.

Marzio aveva messo in evidenza alcune macroscopiche incongruenze del nostro sistema economico come il calo della produttività e della produzione industriale a fronte della enorme dispersione delle competenze manageriali con l'allontanamento dalle aziende di dirigenti nel momento del maggior bisogno, tanto da chiedersi se, da parte delle stesse, era solo irrazionalità o autolesionismo. Sentire che un'automobile si è immessa contromano in autostrada ci fa rabbrividire.

Non facciamo altrettanto quando le scelte macroeconomiche, a tutti i livelli, vanno in controtendenza rispetto a qualsiasi logica organizzativa o economica in azienda, nella società civile o nella gestione della cosa pubblica. Irrazionalità o autolesionismo? Ognuno darà il suo giudizio!

In ogni caso viene spontaneo chiederci: e allora? Cosa possiamo fare?. Come dobbiamo reagire? Credo sia proprio questo il punto.

Come passare dalla diagnosi alla terapia- Come aiutare noi stessi – le nostre aziende – il nostro Paese.

Non c'è una ricetta magiche ma credo vi sia una proposta possibile e di conseguenza una strada percorribile: **agire con coerenza e coraggio.**

Siamo completamente saturi di notizie e fatti negativi che giornali, radio, televisioni, convegni, statistiche, libri, ci propinano per molte ore del giorno, senza soluzione di continuità, spesso anche in azienda…

Altrettanto siamo ubriachi di ricette miracolistiche sul come bisognerebbe fare... ma non si fa, con il senso di frustrazione che inevitabilmente sale fino a distruggere anche le migliori intenzioni.

Partiamo da noi, persone e/o Associazione. Abbiamo idee, competenze? Vogliamo essere protagonisti del cambiamento? Lo vogliamo davvero il cambio di passo tanto auspicato? Il modo c'è: **mettersi al centro della scena e cominciare a fare, ad agire, con umiltà, coerenza e coraggio**.

È una ricetta semplice solo in apparenza, anzi è la più difficile in assoluto. Significa mettersi davanti e guidare il reggimento, essere umili ma decisi, mettersi in discussione, essere i primi a prendere l'iniziativa, rischiare di persona, aumentare la probabilità di avere degli insuccessi, essere sicuramente e facilmente criticati, mettere a nudo le nostre lacune…

Perché non dobbiamo farlo? Non vi è motivo di avere paura o timore. Siamo Classe Dirigente non per mandato divino ma per nomina a seguito di risultati conseguiti. Se chiediamo di essere riconosciuti per le nostre competenze ed esperienze dobbiamo essere sempre all'altezza della situazione. Da pochissimo, a livello nazionale, abbiamo un nuovo Consiglio e un Presidente al quale sicuramente non manca il coraggio. Ha espresso con chiarezza le linee guida e gli obbiettivi del suo mandato che sono condivisibili anche se molto ambiziosi. Aiutiamolo con i fatti, siamo coerenti nei nostri comportamenti. Questo non significa assolutamente essere sempre dalla sua parte e accettare qualsiasi proposta. Se non ci troviamo d'accordo dobbiamo dirlo con chiarezza altrimenti mancheremmo di coerenza.

Da queste pagine abbiamo più volte letto critiche al nostro modo di essere Federmanager. Ci accusano, e spesso ci accusiamo, di essere fermi, poco attrattivi, legati a vecchi schemi, con collaboratori e offerta di servizi più legati al passato che proiettati nel futuro. Almeno in parte è vero.

Ma perché non cambiamo? Perché non modifichiamo i nostri comportamenti a partire dall'organizzazione delle nostre Territoriali. Chi ce lo impedisce?

Non si tratta di fare rivoluzioni, ma di agire con coerenza e coraggio. Se non lo facciamo siamo incoerenti e rischiamo di essere semplicemente inutili o peggio dimenticati.

Guardando fuori dalla finestra vediamo un mondo che non ci piace e nel quale non ci riconosciamo.

La cosa pubblica è spesso preda di disonesti, profittatori, o ancor peggio di incapaci.

Se nulla facciamo significa che di fatto tolleriamo questo stato di cose. Dobbiamo esporci di più come categoria manageriale e far sentire la nostra voce con umiltà, coerenza e coraggio.I timidi segnali di ripresa dei consumi e dell'economia nazionale sono frutto di una fase congiunturale favorevole a livello internazionale più che dovuta a nostri meriti. Dobbiamo esserne consapevoli e agire di conseguenza.

La gestione delle imprese, l'economia, l'organizzazione del lavoro, l'innovazione sono le cose che sappiamo fare. Tocca a noi proporci con la forza della professionalità e della competenza, ma anche con coraggio e determinazione.Per concludere un cenno al nostro territorio.

Il Nord-Est a partire dai primi anni ottanta è stato protagonista di eccellenti performance. Ancora oggi è popolato di imprese di eccellenza che sono riuscite a prosperare nonostante la crisi.

Certo, ci sono molte aziende che arrancano, competenze che mancano, visioni strategiche di pura sopravvivenza, ma è su queste che dobbiamo agire.

Rendiamo più visibile, attrattiva e conosciuta la proposta del Manager a tempo.

Credo sia la chiave di volta del nostro territorio caratterizzato da piccole e media aziende che per mille motivi faticano a delegare e a investire in managerialità.

Daremo un forte aiuto anche ai Colleghi che prediligono e/o cercano questo tipo di impiego.

Usciamo dai nostri schemi, avviciniamo queste realtà.

Facciamo capire chi siamo e cosa siamo in grado di proporre e di fare. Troviamo il modo di superare la barriera della diffidenza.

Ci sono diverse opzioni per essere efficaci in questo progetto, ma una sola via per raggiungerlo:

Coraggio e coerenza con l'umiltà di chi sa di poter contare sull'ottimismo della ragione.

DIRIGENTI NORDEST
La Voce dei Dirigenti Industriali di:
Belluno, Bolzano, Gorizia, Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Periodico mensile edito da
Unione Reg.le Veneta Dirigenti Aziende Industriali
c/o ASDAI
via Francesco Berni, 9 – 37122 Verona
tel. 045594388 – fax 0458008775
info@federmanagervr.it

presidente
Elisabetta Anastrelli

direttore editoriale
Giangaetano Bissaro

direttore responsabile
Enzo Righetti

redazione di questo numero:
Franco Frezza - Luciano Ballardini (Fvg)
Pierluigi Messori (Pd & Ro)
Roberto Trento (Tv & Bl)
Gianni Soleni (Ve)
Alberto Pilotto (Vi)
Sandro Fascetti (Vr)

grafica e impaginazione
Scripta s.c. – Verona

promozione e raccolta pubblicitaria
Dimetec Srl - via Puglie 75 - Verona
tel. 045. 5116015
Per informazioni: www.dimetec.it/dirigenti-nordest
@e-mail: dirigenti-nordest@dimetec.it

Aut. Trib. di Verona n. 1390 RS del 28/2/2000
Iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa n. 9982
Iscrizione al ROC n. 6895

stampa a cura di
Scripta s.c.

Periodico associato a:
Unione Stampa Periodica Italiana

Tiratura del numero:
5.900 copie cartacee
590 invii pdf
Tariffa abbonamento annuo euro 2,50

In copertina: Piazza Erbe, Verona (g.c. Scripta).

Questo periodico è aperto a quanti desiderano inviare notizie, scritti, foto, composizioni artistiche e materiali redazionali che, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. I contributi giornalistici non sono richiesti dall'editore; di conseguenza la loro pubblicazione, che è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione, non configura alcun rapporto di collaborazione con la testata e l'interessato non può avanzare rivendicazioni di alcun genere per effetto della pubblicazione stessa. Il materiale va spedito a:
Uvdai Federmanager, via Berni 9, 37122 Verona
o alla e-mail: vrtcoop@libero.it

MEMORANDUM

Convegni, incontri, conferenze ed altro organizzati da Federmanager ed Enti collegati per consentire ai dirigenti di perfezionare le proprie conoscenze e aggiornare il bagaglio culturale e professionale, o per trascorrere insieme momenti di arricchimento culturale e di forte aggregazione. La partecipazione è aperta a tutti gli associati e non unicamente a quelli dell'Associazione organizzatrice.

lunedì 23 novembre 2015
Presentazione del libro "Fabbriche globali"
Ristorante "Vescovo Moro", Verona
Federmanager Verona

martedì 1 dicembre 2015
Conferenza: Innovazione tecniche in ortopedia
Federmanager FVG - Sede di Trieste

venerdì 4 dicembre 2015
Cena di Natale Federmanager Treviso e Belluno
Ristorante Agnoletti, Giavera del Montello
Federmanager Treviso e Belluno

sabato 12 dicembre 2015 - ore 12:30
Pranzo di Natale Federmanager Vicenza
Castello Superiore di Marostica, Marostica, Vicenza
Federmanager Vicenza

sabato 12 dicembre 2015 - ore 12:30
Pranzo di Natale Federmanager FVG
Hotel Greif, Trieste
Federmanager FVG

domenica 13 dicembre 2015 - ore 19:30
Cena di Natale Federmanager Verona
Circolo Ufficiali, Verona
Federmanager Verona

domenica 20 dicembre 2015 - ore 12:30
Pranzo di Natale Federmanager Padova e Rovigo
Ristorante Belvedere, Turri di Montegrotto Terme
Federmanager Padova e Rovigo

SOMMARIO

Editoriale 3
70 anni e siamo sempre più giovani 5
Il nostro Valore 6
Organismi della Federmanager Nazionale 10

Vita associativa 13

It's what we do 26
I denti che tornano bianchi 28
NO ai NO 29
Viaggiatore fai da te 30

Lettere ed articoli firmati impegnano tutta e sola la responsabilità degli Autori e non rispecchiano necessariamente l'opinione delle Associazioni di appartenenza né della Redazione.
Gli articoli sono pubblicati a titolo gratuito.

70 anni e siamo sempre più giovani

Riportiamo, per l'importanza che riveste, la lettera già inviata, anche via email, agli associati dal Presidente Nazionale Stefano Cuzzilla

Vi informo che è online un sito web che raccoglie tutto il materiale che ha accompagnato la celebrazione del **70esimo anniversario della nostra Federazione**, compreso il testo integrale della mia relazione di apertura lavori.

Abbiamo realizzato a Roma, **lo scorso 9 ottobre, un grande evento** in cui si sono ripercorse le tappe fondamentali della vita associativa e al quale hanno partecipato numerosi selezionati stakeholder, le parti sociali, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni e del governo.

Il successo dell'iniziativa è stato notevole: per le **oltre 500 presenze in sala**, per i **contenuti** che sono stati espressi, per il **coinvolgimento di tutti gli Enti e le Società del nostro sistema**, per il **riscontro che abbiamo avuto dalla stampa come dalla politica**.

Di tutto questo riteniamo opportuno conservarne memoria e, cosa che più conta, condividerlo con te.

l'occasione mi consente di soffermarmi sulla visione che ci ha guidato nella pianificazione del nostro evento.

Dopo aver assunto l'incarico della Presidenza nazionale, ci siamo chiesti come celebrare al meglio il 70esimo della nostra Federazione e abbiamo condiviso che sarebbe stato importante innanzitutto **ricordare il nostro passato**, la storia che ci accomuna, le conquiste, le cadute e le riprese, le persone che si sono messe al servizio della vita associativa, e quelle con cui ci siamo confrontati negli anni. **Ma sarebbe stata anche l'occasione per illustrare la storia ancora non scritta**, i successi da conseguire, gli obiettivi, le sfide della categoria, le soluzioni alla crisi, le evoluzioni su scala globale.

E poiché in 70 anni ne abbiamo fatta di strada, abbiamo deciso che questa ricorrenza dovesse essere innanzitutto **un'occasione di rilancio e di cambiamento**.

Se vogliamo essere coerenti con i nostri valori identitari, siamo consapevoli che dovremo impiegare molte energie per **superare i cliché** di una opinione pubblica che ancora ci considera "classe privilegiata", di una stampa disattenta, quando non avversaria. di una politica poco incline alla concertazione.

In tale contesto vogliamo **dimostrare che cosa significa fare buona rappresentanza, e offrire al Paese le nostre proposte**, gli esiti del lavoro delle nostre Commissioni e valorizzare le giuste competenze.

In questo momento stiamo agendo su molti fronti, riaprendo tavoli di trattativa e di interlocuzione con politica, istituzioni, grandi imprese e parti sociali. Intendiamo sostenere la ripresa economica ancora fragile con **progettualità strategica e nuove sinergie** in grado di **generare network di valore** a livello nazionale e a livello territoriale.

In queste settimane, stiamo conducendo **incontri di elevato profilo istituzionale** che ci stanno consentendo di riposizionare la nostra Organizzazione al centro del sistema delle relazioni economiche, industriali e politiche del Paese.

In quest'ambito, stiamo offrendo **puntuali osservazioni sui contenuti della Legge di Stabilità** che arriva alla discussione dell'Aula, in particolare **sui temi dello sviluppo e della competitività del nostro tessuto produttivo che ha un grande bisogno di competenze manageriali diffuse**. **Anche il tema previdenziale**, solo marginalmente toccato dalla Manovra, merita piuttosto interventi strutturali che per noi significano **soluzioni di equità e di staffetta generazionale**.

Sul blocco della perequazione automatica degli assegni pensionistici, continuiamo la battaglia di giustizia e legalità contro i contenuti della legge 109/2015 che ha sostanzialmente aggirato la sentenza costituzionale. **Nuovi ricorsi pilota sono in cantiere in** ambito Cida mentre sui **ricorsi già avviati** siamo al lavoro con i nostri legali per investire nuovamente della questione la Consulta. Entro fine mese, salvo rinvii, conosceremo la posizione del Tribunale di Palermo a riguardo e ne daremo tempestiva comunicazione. Riteniamo inoltre indispensabile **valorizzare i nostri Enti e le realtà del nostro sistema**, partendo da quelle espressioni di bilateralità virtuosa che, nei diversi ambiti, rappresentano un'eccellenza.

Coltivare il contatto con il mondo delle Imprese e con i centri del sapere, creando nuove esperienze sui territori e nuove reti nei distretti industriali.

Agire dove possono crescere i giovani manager del domani e dove chi ha pagato personalmente il prezzo della crisi possa reinserirsi velocemente. Un target su cui siamo molto sensibili e su cui vogliamo indirizzare iniziative mirate come il **servizio di certificazione delle competenze manageriali, un progetto fatto da manager per i manager**.

Il contributo dei **senior** gioca un ruolo fondamentale per tenere saldi i valori che contraddistinguono l'eticità della nostra condotta e **trasferire alle nuove generazioni il loro bagaglio di esperienza e professionalità**.

Abbiamo l'obiettivo di rafforzare **il senso di appartenenza e di coscienza condivisa** tra gli associati e gli amici di questa Federazione, che sorto entrambi aspetti indispensabili per mettere in campo azioni fruttuose per la categoria e per il nostro Paese.

Su questo, c'è l'impegno mio personale, della Struttura nazionale e di ciascuna delle nostre 58 sedi sul territorio.

Mi auguro che i documenti che troverai online siano utili anche a fortificare la nostra identità e a proiettarci verso sfide ancora più ambiziose.

Il nostro Valore

di **Giorgio Ambrogioni** *– Presidente CIDA*

Qualche tempo fa Ernesto Galli della Loggia sosteneva che la decadenza di un Paese si misura anche dalla incapacità della propria classe dirigente a riflettere con onestà intellettuale sulla sua storia, dal saper vedere e riconoscere i propri errori, a discuterne, a correggerli. E fu molto chiaro nel sottolineare che quando parlava di classe dirigente non si riferiva solo ai politici ma anche al variegato mondo delle alte professionalità: in sostanza a tutte quelle categorie che costituiscono o dovrebbero costituire la borghesia produttiva del Paese.

Personalmente condivido molto questa analisi sommariamente richiamata: penso che il nervo scoperto del nostro Paese sia l'eclissi di una classe dirigente che si ponga e proponga come driver di una Società che vuole cambiare, innovare, riscoprire un forte senso etico dello Stato. C'è bisogno di una classe dirigente che ritrovi la propria missione, contrasti la tendenza a rifugiarsi nel privato creando un vuoto in "cabina di regia".

Quasi in parallelo qualificati osservatori sociali hanno cominciato ad occuparsi del ruolo dei sindacati per evidenziarne le crescenti difficoltà a comprendere ed interpretare le nuove dinamiche politiche, economiche e sociali; a capire i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro.

È ovvio che tali osservatori hanno sviluppato le loro considerazioni guardando alle grandi Confederazioni ma non penso sia motivo valido per chiamarci fuori, per sottrarci ad una riflessione che riguardi il nostro essere dirigenti sul piano individuale, categoriale ed Associativo.

Penso che tutta la dirigenza abbia il problema di ripensare il proprio ruolo, avverta il bisogno di una rilettura dei criteri di selezione e formazione, di un rafforzamento della propria legittimazione sociale. Penso che anche chi la rappresenta (Associazioni, Federazioni e Confederazione) debba seriamente valutare la possibilità di affermare nuovi modelli operativi, di governance, di politiche.

Personalmente ritengo che questo duplice e parallelo processo di autoanalisi sia necessario: a cominciare dalla CIDA con la sua esigenza di rafforzamento strategico e di revisione organizzativa, sia al centro che sul territorio. Per quanto ci riguarda stiamo cercando di farlo gestendo al meglio le problematiche connesse alla Legge di Stabilità, al fisco e al welfare. Ma lo facciamo sapendo però che solo questo non basta più: occorre superare la logica difensiva e di reazione agli stimoli esterni per tentare la difficile strada della proposizione autonoma ed originale; dobbiamo farlo sapendo che solo così, specie con questo Governo, possiamo crescere in credibilità, visibilità e protagonismo sociale.

Il Paese chiede managerialità diffusa: nella sanità, nella scuola, nella PA sono in atto cambiamenti irreversibili di cui dobbiamo farci carico.
Ci stiamo preparando a questo dotando la CIDA di supporti adeguati per avanzare proposte di politica economica, fiscale e sociale; per monitorare l'iter parlamentare dei provvedimenti di interesse Confederale e favorire l'interlocuzione istituzionale; per promuovere all'esterno le nostre posizioni.
Attraverso CIDA vogliamo offrire alla Categoria un nuovo protagonismo sociale e dobbiamo farlo partendo da un presupposto: rappresentiamo una quota rilevante di quel capitale umano, portatore di conoscenze, senza il quale – come ben sottolineato da Ignazio Visco – diventa vano parlare di innovazione, competitività, efficienza.
Ebbene, il nostro valore, il valore di CIDA e delle sue Federazioni sta qui, sta nel far percepire al Paese quanto possiamo e vogliamo dare per la sua crescita ed il suo sviluppo armonico.

Oggi le organizzazioni diventano "Smart":

lavoro più efficace grazie all'innovazione.

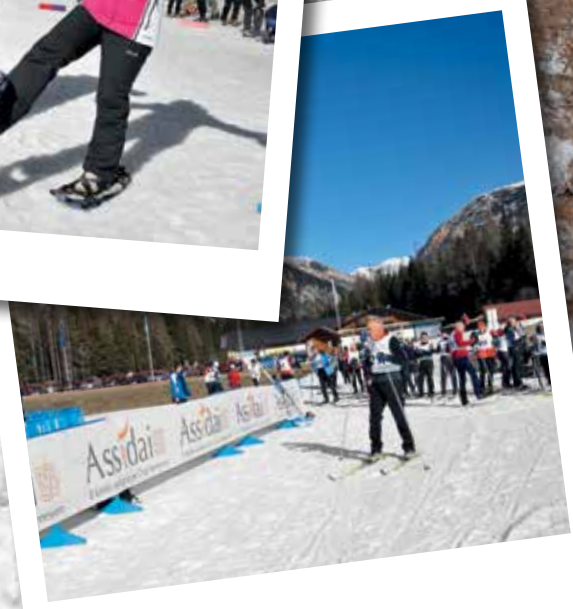
SMART WORKING:
lavorare meglio e con maggior produttività (imprese ma non solo)

20 novembre 2015, ore 15.30-18.15

Sala Camera di Commercio
Piazza dell'Insurrezione, PADOVA

Ore 15:30	Saluto introduttivo di *Elisabetta Anastrelli*, Presidente di Federmanager Veneto
Ore 15:40	**Federmanager e l'Agenda Digitale: una sfida strategica** *Helga Fazion*, Presidente di Federmanager Academy e *Guelfo Tagliavini*, Coordinatore nazionale del Gruppo di Federmanager per l'Agenda Digitale, consulente senior di direzione in area Ict
Ore 16:00	**Smart Working e innovazione del modo di lavorare nelle imprese e nella PA: concetti, casi reali, risultati di un'indagine** *Andrea Penza*, consulente senior di direzione in area Ict, lunga esperienza in Ericsson Italia
Ore 16:45	Workshop interattivo e dibattito
Ore 18:00	Conclusioni e ipotesi di lavoro

La partecipazione è gratuita. La registrazione è obbligatoria per tutti, fino a esaurimento posti, e va effettuata **entro il 18 novembre** a federmanagerveneto@tin.it .


Assidai

FEDERMANAGER

2° Campionato nazionale di Sci
45° Campionato triveneto di Sci

Cortina d'Ampezzo – 03 – 06 marzo 2016
(da confermare)

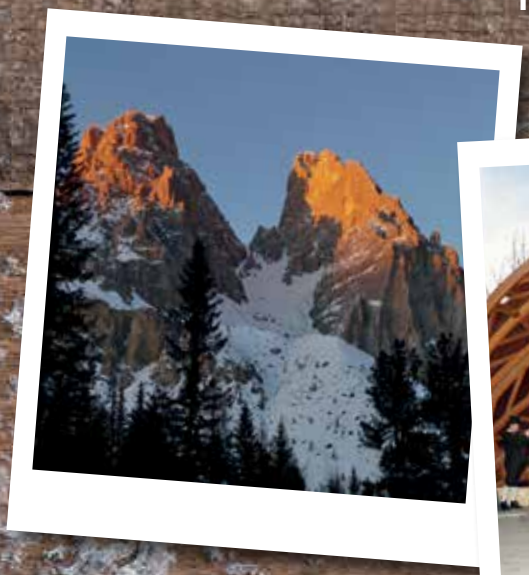
Il programma dettagliato della manifestazione è in corso di definizione e si svolgerà secondo la tradizione:

- **Giovedì 3 marzo sera: Cerimonia di apertura**
- **Venerdì 4 marzo mattino: Gara di fondo**
- **Sabato 4 marzo mattino: Gara di slalom gigante**
- **Sabato 5 marzo tardo pomeriggio – sera: Premiazioni e cena finale**

Venerdì pomeriggio avrà luogo una prestigiosa manifestazione sul tema dello sport e della salute, con riferimento specifico alle problematiche e peculiarità del Management, con la collaborazione del CONI, dell'Amministrazione comunale di Cortina d'Ampezzo, di FASI, ASSIDAI, PRAESIDIUM e degli altri nostri sponsor / partner.

Si raccomanda di contattare le Sedi territoriali per le informazioni di dettaglio.

Il Comitato Organizzatore



Organismi della Federmanager Nazionale

Il Consiglio nazionale del 9 e 10 ottobre ha provveduto a nominare alcune cariche sociali vacanti o in scadenza. Ne diamo comunicazione evidenziando il nominativo degli eletti iscritti nelle Federmanager di riferimento della nostra rivista.

FONDO DIRIGENTI PMI
Componenti Consiglio di Amministrazione
Masoero Pietro (Asti).

FEDERMANAGER ACADEMY
Presidente
Fazion Helga (Verona)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Gambino Fabio (Roma)
Tronci Mirella (Torino)

PRAESIDIUM SPA
Presidente
Carbonaro Salvatore (Roma)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Casini Roberto (Liguria)
Presidente Collegio dei Sindaci
Succi Annarita (Bologna)
Componenti supplenti Collegio dei Sindaci
Brazzoduro Guido (Milano)

FONDAZIONE IDI
Presidente
Giachetti Cinzia (Milano)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Sant'Unione Giuseppe (Modena)
Lo Biondo Antonino (Torino)
Componenti effettivi Collegio dei Revisori dei Conti
Melucci Gaetano (Sicilia Occidentale)

FONDAZIONE FONDIRIGENTI G.TALIERCIO
Presidente
Poledrini Carlo (Sardegna)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Marchi Mauro (Roma)
Bertolina Marco (Torino)
Componenti effettivi Collegio dei Sindaci
Nobilio Roberto (Pavia)
Componenti supplenti Collegio dei Sindaci
Brignolo Massimo (Torino)

ASSIDAI
Presidente
Neviani Tiziano (Cremona)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Bressani Maurizio (Friuli)
Menapace Silvana (Milano)
Componenti effettivi Collegio dei Revisori dei Conti
Ortolani Carla (Bologna)
Falzoni Alessandra (Torino)
Componenti supplenti Collegio dei Revisori dei Conti
Pedone Franco (Salerno)

FASI
Presidente
Garzia Marcello (Milano)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Grimaldeschi Silvio (Parma)
Alfieri Andrea (Roma)
Toso Maurizio (Padova-Rovigo)
Belelli Francesco (Siena)
Componenti effettivi Collegio dei Sindaci
Bissaro Giangaetano (Verona)
Fantino Giovanna (Torino)

PROGETTI MANAGERIALI
Presidente
Mirone Gregorio (Sicilia Occidentale)
Componenti Consiglio di Amministrazione
Carrara Corrado (Roma)
Gardini Silvia (Bergamo)

LIBRI

Il destino di Giada

...Ma perché non salire in groppa alle figure roteanti che sembrava stessero lì ad aspettarlo? Compiacenti, ammiccanti, pronte ad obbedire ad ogni suo capriccio! Ma chi erano? Chi le aveva mandate? Una quantità di donne silenziose e sorridenti saliva dal profondo della sua memoria. Sembravano felici di rivederlo dopo tanto o poco tempo. Ma lui non le ricordava tutte... "Sali sulle figure – dicevano – ti porteranno là dove ci sono i tuoi ricordi, i tuoi rammarichi, i tuoi fallimenti, i tuoi rimpianti, i tuoi successi, i tuoi amori... Le tue lacrime, la tua vita, insomma"...
Tullio Romano è , triestino di nascita e veronese d'adozione, è quello che si suol dire "un uomo che si è fatto da sé". Partendo dalle umili origini familiari ha progressivamente scalato la società con determinazione. Ha frequentato gli studi in contemporanea con i gravi sconvolgimenti che hanno interessato la sua Trieste, venendo anche coinvolto nei moti del '53, le cui tracce sono ancora impresse nel suo intimo. Ha assistito allo scempio perpetrato dai cosiddetti "liberatori" e porta nel cuore il ricordo della madre ferita nel corso di un'incursione "titina". La sua estrazione politica e intellettuale non poteva essere altro che filo italiana. Si è piacevolmente imbevuto di un'educazione molto formale, con elementi tipicamente mitteleuropei che hanno completato la sua cultura. Il prof. Giuseppe Vecchiet, suo insegnante di lettere, ha influenzato decisamente la sua preparazione classica, accentuata dalla conoscenza diretta con alcuni degli spiriti più eletti e liberi della Trieste letteraria: Claudio Magris e Fulvio Tomizza. Romano è stato dapprima insegnante di materie scientifiche per poi dedicarsi ad attività nel campo finanziario presso varie importanti aziende di levatura internazionale. Grande viaggiatore, può dire d'aver girato tutto il mondo con immutata curiosità. E ancora oggi progetta nuovi itinerari da unire all'esperienza accumulata.
pp. 130 - 15,00 euro

IL POTERE NASCOSTO DELLA FOLLOWESHIP…

A cura di Profexa Consulting - Tratto dall'articolo "Always be a follower!" di Gianbattista Bufalino – Sviluppo & Organizzazione

Nel suo articolo pubblicato su *Sviluppo & Organizzazione*, Gianbattista Bufalino riporta in primo piano il tema della **followership** stimolando **il suo sviluppo nelle organizzazioni.** Nello stesso numero di *Sviluppo & Organizzazione* sono riportati i **contributi** di alcune società di consulenza a cui, con questo articolo, aggiungeremo quello di Profexa Consulting che di Followership si occupa ormai da tempo.

La discussione parte da una ricerca su Google Scholar, motore di ricerca accademica, che per la parola Leadership restituisce 2.910.000 risultate e per Followership ne riporta 17.500.
Da qui partono più considerazioni, forse la prima è quella che in letteratura si è dato, e tuttora si dà, **più importanza alla Leadership rispetto alla Followership** e inoltre che nessuno vuole definire il suo ruolo professionale legato al ruolo-stato di follower, perché è visto e sentito **come "qualcuno che segue" che non è protagonista**.
Per **cambiare la percezione** di questo ruolo bisognerebbe pertanto partire dalla relazione tra leader e follower, relazione che dovrebbe essere vista e vissuta come **simmetrica,** riconoscendo che "ogni leader può anche seguire" e che "i follower possono guidare" (Uhl-Bien et al., 2014).
Come riportato nell'articolo da Bufalino "la followeship andrebbe maggiormente esplorata perché appartiene alla **sfera esperienziale di ognuno** e perché ognuno è follower in qualche maniera". Il presupposto di questa discussione dovrebbe infatti essere che il **concetto di leadership si basa sull'esistenza di follower e viceversa.**

Per uno sviluppo pratico della followership il follower dovrebbe assumere **maggiore consapevolezza del proprio ruolo e "nutrire il desiderio di essere attore indipendente**", offrendo **idee e suggestioni** al leader" (Bufalino).
Nelle conclusioni del suo articolo Bufalino riporta alcuni punti chiave che emergono dagli studi sulla teoria e la pratica della followership che riportiamo di seguito come da lui citati:

- Affrancamento da una visione leader-centrica che aiuti invece **a riconoscere il ruolo, i comportamenti e gli stili di followership** all'interno di questo processo diadico;
- Importanza attribuita alla **distribuzione delle responsabilità** all'interno dell'organizzazione;
- Aiutare a riconoscere che il processo di leadership può muoversi in tutte le direzioni e non solo dall'alto verso il basso, ma anche **in maniera diffusa**, quando ad esempio i follower assumono il ruolo di guida;
- Concretamente cercare di capire come e perché i manager non sono sempre effettivi leader, esplorando, ad esempio, il comportamento e l'atteggiamento del follower;
- **Incoraggiare e sostenere programmi di sviluppo della followership** e non solo di leadership all'interno delle organizzazioni.

In questo contesto si collocano le esperienze e considerazioni delle Società di Consulenza che supportano e affiancano le aziende nei processi di definizione e implementazioni dei ruoli.
Nei loro contributi pubblicati ultimamente in merito a questo tema alcuni sottolineano che il

follower è un mestiere ricco di sfide così come quello del leader, altri invece specificano l'importanza di essere leader nei confronti dei propri collaboratori ed essere follower nei confronti del top manager.

IL PUNTO DI VISTA DI PROFEXA CONSULTING

Profexa Consulting da diversi anni porta avanti percorsi di formazione sul tema della followership con diverse aziende di diversi settori e con notevoli risultati in termini di apprendimento e miglioramento delle performance del gruppo dei followers.

Ciò che vorremmo provare a fare ora è cambiare il punto di vista ed individuare alcune caratteristiche delle persone che lavorano in azienda a supporto dei Leader, dei Capi, a partire da queste riflessioni: "io, che tipo di Leader scelgo, qual è lo stile che mi piace? Io, come partecipo alla costruzione e al successo della mia organizzazione? Io come scelgo, come decido, come voglio star meglio nella mia organizzazione?"

Il termine Followership è "antico", ne parlò Robert Kelley nel 1922 nel suo libro "The Power of Followership" e da allora se ne è molto discusso, anche se non abbastanza. Non abbastanza perché questo concetto entrasse nel lessico aziendale comune, solitamente si parla di Gruppo, di Team, ma Followership ha un senso diverso, presuppone l'esercizio della Leadership non da parte del Gruppo, ma da parte di ognuno degli individui.

Il Gruppo, il Team, allora non potrà essere percepito come un elemento individuale da influenzare da parte del Leader, in questo caso si riprodurrebbe una relazione di coppia, ovvero io Leader indirizzo e tu team segui.

Oggi ognuno di noi ha più di un leader, più di un ispiratore e ognuno di noi sceglie di seguire modelli diversi in base ai diversi obiettivi che si pone. Ecco allora che il Follower non è il gruppo, ma è un individuo, o un insieme di persone all'interno del gruppo che possono condividere o meno gli obiettivi dell'azienda, credere o meno nel proprio capo, ma, indipendentemente da questo, vivono una modalità propria di relazione con la Leadership. Avremo in azienda gruppi "trasversali" ai team di lavoro, alcuni riconoscono al Leader il rispetto della posizione che va aldilà di ogni aspetto personale, ci saranno coloro che cercano nel leader una risposta ai bisogni di gratificazione personale, si identificano in persone forti, potenti, attraenti. Altri ancora cercano un leader che dia loro un senso, e quindi un valore, a ciò che stanno facendo, un senso di percorso, di ordine sul futuro. Il nostro obiettivo è quello di lavorare per costruire dei gruppi che abbiamo un'"anima", dei gruppi che siano interdipendenti con il proprio leader e che siano capaci di esercitare influenza positiva nei confronti dello stesso. **La differenza tra la formazione sul team e quella sulla followership è la costruzione di una soggettività di gruppo.**

Spesso in azienda si attivano **processi di formazione, miglioramento della Leadership**, fornendo strumenti al capo per fare meglio ciò che fa, quindi strumenti di negoziazione, motivazione delle persone, ascolto ecc. Allo stesso modo, per comprendere le dinamiche relazionali in azienda, il clima, disfunzioni o eccellenze dell'organizzazione, si analizza lo stile di Leadership di capi intermedi e Direzione. **Quante volte si analizza lo stile di Followership presente in quella organizzazione?** Quante volte si cerca di comprendere quanto la leadership dei gruppi, intesa come spinta, volontà di influenzamento, ricerca di obiettivi personali con modalità simili, caratteristiche delle persone incidono su quegli indicatori aziendali?

Per la nostra esperienza questo è un tema che in questa fase storica si sta iniziando a trattare maggiormente nelle aziende italiane tuttavia Profexa è già da anni che sviluppa percorsi legati alla followership.

Per concludere, come recita un proverbio cinese *"Dietro un uomo capace ci sono sempre altri uomini capaci"*, e proprio per questo i leader possono essere migliori e più performanti negli sfidanti obiettivi di business che hanno, solo se hanno follower che li sostengono guardando nella stessa direzione.

PROFEXA
PEOPLE & ORGANIZATION DEVELOPMENT

FEDERMANAGER FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione Dirigenti Aziende Industriali Friuli Venezia Giulia

Sede e Circoscrizione di Trieste. Circoscrizioni di Gorizia, Pordenone e Udine

sito: www.fvg.federmanager.it

TRIESTE

Via Cesare Beccaria, 7 – 34133 TRIESTE
Tel. 040 371090 – Fax 040 634358
e-mail: **adaifvg@tin.it**

orario uffici
lunedì, martedì, giovedì e venerdì
dalle 9:00 alle 12:00

UDINE

Via Tolmezzo 1/1 – 33100 UDINE
Tel. 0432 478470 – Fax 0432 478759
e-mail: **adaiud@tin.it**

orario uffici
lunedì 16:30 – 19:00
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10:00 – 12:30

PORDENONE

Via S. Quirino, 37 – 33170 PORDENONE
Tel. 0434 365213 – Fax 0434 1691102
e-mail: **pordenone@federmanager.it**

orario uffici
da lunedì al venerdì 16:00 – 19:00

QUOTE ASSOCIATIVE 2015

Dirigenti in servizio **euro 234,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00 –** Pensionati ante 1988 **euro 110,00** – Seniores (over 85) **euro 50,00**
Albo speciale **euro 120,00** – Coniuge superstite **euro 50,00** – Quadri superiori **euro 180,00** – Quadri apicali **euro 120,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:
- bonifico bancario su Banca Fineco: **IBAN IT68 W 03015 03200 000003126746**
- bonifico bancario su Banca Cividale: **IBAN IT05 I 05484 02201 074570421165**
- bollettino di c/c postale n. **14428346**
- direttamente presso le sedi dell'Associazione.

Intestazioni: Associazione Dirigenti Aziende Industriali Friuli Venezia Giulia

Pranzo di Natale

Il tradizionale pranzo degli auguri
avrà luogo
sabato 12 dicembre
alle ore 12.30
presso il Ristorante al IV piano vista mare

hotel greif
Maria Theresia

Trieste - Viale Miramare 109

Il prezzo è fissato in euro 45,00.
Per prenotazioni o informazioni rivolgersi direttamente alle segreterie delle nostre sedi **entro e non oltre il 9 dicembre.**

Auguri agli Associati

Anche quest'anno anno avremmo piacere di incontrare nelle nostre sedi amici, colleghi e familiari per gli auguri di un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo.
Il calendario precede i seguenti incontri:

Udine	Giovedì 10 dicembre	ore 17.30
Pordenone	Lunedì 14 dicembre	ore 17.30
Monfalcone **	Martedì 15 dicembre	ore 17.30
Trieste	Venerdì 18 dicembre	ore 17.30

** presso l'Europalace Hotel – ex Albergo Impiegati – Via Cosulich 10 - Monfalcone

Chiusura uffici

Gli uffici di Federmanager FVG resteranno chiusi
per le festività dal 24 dicembre al 6 gennaio.

47sima "Coppa d'autunno Barcolana" il ritorno della competizione vera

Ricomincio da dove ci eravamo lasciati un anno fa. Uno scafo con la scritta Federmanager messo assieme con un gruppo di associati, appassionati di vela, per partecipare alla "Barcolana" non siamo proprio riusciti a farlo. Ma ci riproveremo.
Molti colleghi comunque non hanno rinunciato a gareggiare vivendo una grande giornata nel mare azzurro del Golfo di Trieste con un vento ideale, quel vento che nelle ultime edizioni era mancato. Certo quest'anno si paventava ce ne fosse troppo. Il giorno prima, il sabato, alcune raffiche di bora avevano superato i 70 nodi, oltre 130 km orari, rischiando di compromettere tutto per cui il Comitato di Gara aveva spostato la partenza alle 12.30 di domenica, anziché alle solite 10.
Decisione opportuna, quasi una garanzia, perché a quell'ora il vento tende a calare, e così è stato. Quindi grande "Coppa d'Autunno" questa 47sima. Un'organizzazione perfetta con un arrivo per la prima volta di fronte a Piazza dell'Unità d'Italia. L'abbraccio di una folla entusiasta, uno spettacolo vero che dà a questa città, spesso dimenticata, un respiro internazionale ed un'occasione per tornare grande, almeno una volta all'anno. Gli iscritti in questa edizione sono stati 1.681, i partenti circa 1.100; al traguardo 864. La barca vincitrice della "Coppa d'Autunno – Barcolana 2015" è stata Robertissima III, di 72 piedi di lunghezza, un vero gioiello di progettazione ed innovazione. Il tattico è stato Vasco Vascotto, mentre il timoniere Roberto Tommasini Grinover. Il tempo impiegato 1 ora 18 minuti 15 secondi. Per Vascotto, che ci tiene a dire di essere un "triestino di Muggia", sempre per non smentire un'atavica rivalità, è la seconda vittoria; la precedente era stata nel 1998. I suoi grandi impegni a gareggiare per il mondo lo tengono spesso lontano

dalla città. Al secondo posto si è classificata Jena con Furio Benussi e Mitja Kosmina; terzo Pendragon con Roberto Zambelli e Lorenzo Bodini e quarto Paul Cayard su Onboard Anyway. Paul Cayard, tutti gli appassionati di vela lo ricordano per la Coppa America, le due Olimpiadi e le numerose vittorie su molti campi di gara. È affezionato a questo Golfo ed alla "Barcolana" in particolare. Un quar-

to posto per un campione come lui sembra forse poca cosa ma bisogna tener presente che lo scafo è fondamentale e quello che ha vinto era di gran lunga superiore a tutti gli altri. Questa barca fra l'altro avrà una quasi gemella, Robertissima IV con un progetto simile ma di concezione nuova che sarà costruito tra breve a Dubai. Certo per queste barche eccezionali bisogna poter disporre di risorse finanziarie eccezionali.

Il Presidente della Società Velica, Mitja Gialuz, è il vero vincitore di questa edizione. Il suo entusiasmo la ricchezza delle sue idee e lo spirito innovativo e giovanile dà una dimensione nuova a questa manifestazione. Spero che possa rivitalizzare anche questa assopita città, magari con qualche progetto nel mondo della nautica da diporto, come ad esempio una manifestazione fieristica da programmare in un periodo diverso, forse in primavera.

Mi preme, a conclusione, ricordarvi di essere presenti alla premiazione, che si terrà domenica 22 novembre alla Stazione Marittima di Trieste, dove potrete rivivere con immagini e foto l'ultimo atto della "Coppa d'Autunno - Barcolana" e conoscere da vicino quanti vi hanno partecipato e non solo quelli che hanno vinto. Non mancate.

FF

Edi Kraus – Il turismo occasione di sviluppo

Edi Kraus ricopre attualmente l'incarico di Assessore allo Sviluppo, Attività Economiche ed allo Sport nel Comune di Trieste. Le sue deleghe sono di fondamentale importanza in una città di circa 200.000 abitanti, che ha una posizione geografica difficile ai margini del Paese e che ha vissuto in un contesto storico epocale particolarmente travagliato. Con l'ingresso dei Paesi confinanti in Europa molte cose sono cambiate, così l'attenuazione di molte conflittualità e questo grazie anche alle nuove generazioni che risentono meno delle vicissitudini passate e che guardano al futuro con qualche speranza in più.

Laureato in Economia e Commercio all'Università di Trieste Kraus dà una notevole forza all'Amministrazione Pubblica ,essendo un manager di grande esperienza e qualità prestato alla politica e che sa quindi affrontare i problemi con concretezza ed avvedutezza. Ha da sempre lavorato in un ambito internazionale guardando con interesse alle nazioni dell'Est, grazie alla padronanza delle lingue di questi Paesi. Le sue molteplici attività gli hanno permesso di occupare posizioni di rilievo sia come dirigente sia come imprenditore partecipando poi come azionista e come membro nei CdA aziendali. Gli abbiamo chiesto di approfondire le prospettive turistiche della Provincia di Trieste. Le sue competenze professionali essendo

fra l'altro direttore e socio di maggioranza di "Aurora Viaggi Srl", un'agenzia di grande rilievo molto apprezzata non solo in città. Ha passato in rassegna il settore alberghiero che ha avuto un crescente sviluppo anche grazie al recupero e all'ammodernamento delle strutture più importanti. Gli alberghi, in questo modo, sono stati occupati per lunghi periodi oltre il 90% della loro disponibilità. Sono aumentate recentemente le iniziative per i Bed & Breakfast e contemporaneamente si sta tentando di recuperare molte aree dismesse e di dedicarle al turismo. Nella Provincia di Trieste poi sono stati recentemente realizzati due grandi centri nautici quali Porto San Rocco e Porto Piccolo in grado di offrire residenze abitative e per le vacanze, dotati di ogni tipo servizi quali approdi per natanti, centri wellness oltre che di balneazione e di locali particolarmente attrattivi. Così anche il turismo di élite ha trovato occasioni di sviluppo.

Grande interesse è rivolto al turismo studentesco con iniziative di largo respiro. Qui le scolaresche possono vivere una realtà cosmopolita con razze e culture diverse difficili da trovare in altre città. Molti restauri hanno impreziosito l'architettura che varia dal neoclassico, all'eclettico, al liberty che rende attrattivi i vari angoli della città. Così non solo San Giusto con la Cattedrale e il suo Castello o il Castello di Miramare destano l'interesse dei visitatori. L'incremento turistico annuale si aggira intorno al 3%. Tuttavia la città resta carente sia nei collegamenti ferroviari che in quelli aerei, solo la viabilità è funzionale anche se necessita di ulteriori miglioramenti.

L'Assessore è fortemente impegnato anche in questo e cerca, pur nelle difficoltà, di dare risposte positive.

Trieste fa comunque storia a se con la sua Piazza "Grande" che oggi si chiama dell'Unità d'Italia, il suo mare, il suo vento, la sua gente. Chi viene una volta ci torna volentieri perché "Trieste ha una scontrosa grazia".

FF

Quando diciamo si, a volte il nostro corpo dice no… e viceversa!

SEMINARIO DEL LABORATORIO NEURO COMSCIENCE PRESSO CONFAPI UDINE

In ogni contesto imprenditoriale la scelta delle persone è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per il clima lavorativo. Che si tratti di assumere un collaboratore, di costruire una partnership o di decifrare un atteggiamento in ambito negoziale, è essenziale poter disporre di tecniche e metodi professionali per l'analisi del comportamento non verbale.
Con questa consapevolezza Confapi FVG e Federmanager FVG hanno organizzato, lo scorso 30 settembre presso la sede udinese della stessa Confapi, un seminario sul tema "Come interpretare con rapidità e precisione l'atteggiamento comportamentale delle persone in ambito aziendale".
La relatrice Jasna Legisa, che è direttore del Laboratorio NeuroComScience (NCS), un'eccellenza in campo nazionale in materia di analisi scientifica del linguaggio non verbale, nel pomeriggio che ci ha dedicato si è soffermata in particolare sulla codifica e sulla lettura delle espressioni del volto.
L'attenzione del pubblico, più di 60 persone, è stata subito alta e infatti sono stati numerosi gli interventi da parte di Imprenditori e Responsabili di Risorse Umane, interessati a questa disciplina che può fornire uno strumento in più nella selezione e valutazione del personale. Per mezzo dell'analisi del linguaggio non verbale infatti, è possibile reperire con velocità e precisione un molteplice numero di informazioni su un soggetto, che permettono successivamente di prevederne il comportamento.
Nel corso del seminario, Jasna Legisa ha fornito le conoscenze di base per il riconoscimento delle emozioni fondamentali quali sorpresa, rifiuto, gioia, rabbia paura e dolore e ci ha anche insegnato come gestirle nell'ambito di una conversazione o in un lavoro di gruppo.

Questa disciplina offre un ventaglio di applicazioni concrete che ci limitiamo a citare: profiling e analisi investigativa, selezione e valutazione del personale, formazione e sviluppo delle risorse umane, psicoterapia, couseling e coaching, negoziazione e vendita.
Il seminario ha rappresentato per molti una sorta di iniziazione rispetto a questo nuovo modo di conoscere gli altri e se stessi, ma siamo consapevoli del fatto che per raggiungere un buon livello professionale c'è molto da studiare, anche presso lo stesso Laboratorio NCS, ma poi occorrono moltissime ore di pratica supervisionata, qualunque sia la nostra professione.
Interessante e stimolante la prova finale d'aula, con la quale si è chiusa la sessione. Due volontari si sono fatti riprendere dalla telecamera durante un dialogo improvvisato, offrendo a tutti, ma anche a loro stessi, la possibilità rivedere più volte la scena, fino a decifrare le emozioni emerse ed a determinarne il senso e la causa scatenante.

C.B.

Gruppo Giovani

Il nostro Collega Gian Marco Lupi è recentemente entrato a far parte del Comitato Esecutivo del Coordinamento Nazionale Giovani Dirigenti. Le nostre congratulazioni a Gian Marco per il meritato incarico che dà anche visibilità e lustro alla nostra Associazione

Conferenze nella sede di Trieste

Qui di seguito segnaliamo i prossimi incontri
- 01.12.2015 "Innovazione tecniche in ortopedia" – relatore Giulio Bonivento
- 12.01.2016 "Collaborazione con l'Università tedesca" – relatore Dario Pozzetto.

Una raccomandazione: non mancate!

Onorificenza di prestigio

Il collega Alberto Guglia, da anni iscritto a Federmanager FVG e già nostro Consigliere, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.
La sua attività lavorativa si è svolta prevalentemente come ingegnere nella Divisione Motori Diesel della Fincantieri. Diventato ben presto dirigente ha seguito con grande impegno tutti gli impianti acquisiti da questa Società operando nei severi compiti del post-vendita.
È stato per quasi vent'anni nel Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste, carica elettiva, svolgendo il delicato incarico di Tesoriere.
Gli amici e colleghi uniscono alle congratulazioni vivo apprezzamento e stima.

FEDERMANAGER TREVISO&BELLUNO
Associazione Dirigenti Industriali delle Provincie di Treviso e Belluno

Viale della Repubblica, 108, scala B – 31100 TREVISO
Tel. 0422 541378 - Fax 0422 231486
e-mail: **info@federmanagertv.it**
sito: **www.trevisobelluno.federmanager.it**

orario uffici
dal lunedì al venerdì 9:30/12:30
lunedì pomeriggio su appuntamento

TESSERAMENTO 2015

Sollecitiamo gli Associati che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione all'Associazione a provvedere quanto prima a regolarizzare la posizione in quanto le entrate a sostegno delle attività istituzionali e di erogazione dei diversi servizi a vantaggio degli iscritti sono esclusivamente quelle derivanti dalle quote di iscrizione.

IBAN: IT46 Q03 1 0412001 000000821266

Elezioni Organi Associativi Federmanager Treviso/Belluno

Al 31 dicembre avrà termine il mandato triennale degli attuali Organi Direttivi di Federmanager Treviso e Belluno e dovranno essere eletti i componenti del nuovo Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri; il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina al proprio interno del Presidente e dei VicePresidenti.
La prima fase è iniziata a cura del Comitato Elettorale (composto da Pietro Zalla - Presidente, Adriano Capellari, Roberto Trento e Giancarlo Locatelli), che hanno inviato a tutti gli associati la comunicazione di avvio delle fasi elettorali che prevedono, entro il 13 novembre, la raccolta delle candidature di coloro che intendono partecipare efficacemente e concretamente allo sviluppo della vita associativa. Seguirà, dopo il vaglio delle candidature pervenute da parte della commissione, la comunicazione contenente l'elenco delle candidature, la scheda di votazione e le indicazioni con le modalità di voto, in questa occasione potrà essere attuata la votazione on-line per coloro che hanno un account di posta elettronica mentre sarà possibile, per coloro che non hanno segnalato il loro account e che riceveranno la scheda elettorale per posta, votare secondo le modalità tradizionali. Sarà possibile votare anche presso la sede sociale con delle schede elettorali tradizionali che saranno poi caricate in un software particolare che esclude la possibilità di doppio voto per la stessa scheda.
Sono stati tre anni di intensa attività per i componenti del Consiglio Direttivo tutto e del personale dipendente che ha visto confermato e consolidato il trend di crescita, soprattutto tra i dirigenti in attività, sorprendente la partecipazione agli eventi e su linkedin, oltre 230 associati. Sono stati avviati importanti rapporti istituzionali con istituzioni pubbliche e le parti datoriali (v. Accordi per l'inserimento di manager con Confartigianato, Confcooperative e Associazioni Industriali, Accordo con le territoriali di Confindustria per *MBO* provinciale - unici, allo stato attuale, a livello nazionale) nonché confermato e consolidato il buono stato di salute dei conti economici della nostra Associazione.
Ci auguriamo di ricevere un buon numero di candidature in modo da garantire con persone qualificate la struttura direttiva della nostra Associazione e una alta adesione alle operazioni di voto.

Chiusura uffici

In concomitanza con le Festività Natalizie e di Fine Anno, la nostra Segreteria rimarrà chiusa dal 24 dicembre 2015 al'8 gennaio 2016 compresi.
Gli uffici riapriranno regolarmente lunedì 11 gennaio 2016, nel periodo di vacanza resterà attiva la segreteria telefonica.

Cena associativa di fine anno

Ricordiamo la tradizionale cena associativa di fine anno della nostra Associazione che quest'anno si svolgerà venerdì 4 dicembre a Giavera del Montello presso il Ristorante Agnoletti. Ristorante "Antico" e ristrutturato da qualche anno con sale da pranzo riservate e particolari:
"Sala Camino", nata per volontà di Leone Agnoletti nei primi anni 50', in seguito alla trasformazione dell'osteria in ristorante, per rispondere ad una clientela sempre più esigente. Caratterizzata da uno stile più "internazionale" con un controsoffitto a cassettoni in gesso, una buaserie in legno e il camino in pietra arenaria.
"Saletta sopra - tinello", la sala da pranzo più antica, si accede al piano superiore dalle scale di legno poste in prossimità della cucina . Caratterizzata dalla presenza di travi a vista, pavimento in legno di castagno locale, giro panca in noce (si dice che il legno di noce utilizzato venga dagli alberi posti a far ombra e mantenere il fresco alla storica ghiacciaia della famiglia).
"Sala del Dì di festa" e la "Sala del vino", in seguito alla dismissione dell'azienda vinicola di famiglia e necessario restauro, per volontà di Pietro Agnoletti la zona dedicata alla vinificazione e invecchiamento del vino viene trasformata in sale da pranzo, utilizzate soprattutto come ricovero dei clienti durante i temporali estivi in giardino e cerimonie, buffet , aperitivi invernali ed eventi. Caratterizzate dalla divisione dei due spazi con quattro archi in pietra e mattoni locali, dal soffitto a travi e un'ampia finestra con vista sul giardino.
"Vecchia cucina" la zona più "vissuta" della vecchia osteria. Dove ora si trova la cucina, in passato c'era l'osteria, che dava direttamente in piazza (fino agli anni 50, la piazza del paese era l'attuale piazza Agnoletti), affianco il camino detto anche "larin" che fungeva sia da cucina che da riscaldamento. Innumerevoli sono i racconti, le dicerie legate al camino, alle notti d'inverno, ai racconti d'osteria come ricorda spesso nel suo diario Mons. Agnoletti durante l'ottocento, alle vicende della guerra e ai piatti di cacciagione. Nel diario di Carlo Agnoletti, si legge questa annotazione, relativa al 28 febbraio 1865: *"All'osteria di Agnoletti stasera come domenica scorsa fu gran festa da ballo e con disordini Dio sa quanti" (AGNOLETTI, Diario, p. 16 e Ibidem, p. 39). "Risotti e polenta (d' estate solo la bianca, perché la gialla "sente la nuova" e non tiene bene la cottura) escono trionfalmente dall'antica cucina a legna con al centro l'enorme camino e torno torno, addossate alle pareti, le panche sulle quali, nelle fredde sere d' inverno, i clienti più affezionati siedono per sorbire al calduccio il vin brulè".*

FEDERMANAGER PADOVA&ROVIGO

Associazione Dirigenti Industriali delle Provincie di Padova e Rovigo

Via del Risorgimento, 8 – 35137 PADOVA
Tel. 049665510 - Fax 0498750657
e-mail: **adaipd@tin.it**
sito: **www.padova.federmanager.it**

orario uffici
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30
lunedì e **mercoledì** anche dalle 16:00 alle 18:00

QUOTE ASSOCIATIVE 2015

Dirigenti in servizio **euro 240,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00**
Quota speciale **euro 50,00** per il coniuge superstite – Pensionati ante 1988 **euro 110,00**
Quadri Apicali (contratto Confapi) **euro 192,00**
Quadri Superiori (contratto Confindustria) **euro 114,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:
- bollett. di c/c postale n. **10436350** a noi intestato;
- bonifico su Banca Fineco: **IBAN IT18 R 03015 03200 000003120496**
- in contanti o con assegno presso la Segreteria.

Cena degli auguri di natale

DOMENICA 20 dicembre 2015 alle ore 12.30

si terrà la consueta Conviviale degli Auguri di Natale presso il ristorante **BELVEDERE** di Turri di Montegrotto Terme.
Abbiamo anche pensato che qualcuno potrebbe non partecipare, pur avendone piacere, per questioni di difficoltà logistiche.
Per questo motivo un pulman turistico partirà alle ore 11,30 da Prato della Valle, davanti all' ultima entrata dell'ex Foro Boario. Il rientro è previsto per le 16,30 circa.
Non ci siamo dimenticati, anche quest'anno, dei bambini,; fino ai 12 anni avranno un trattamento di favore.
Bene, ci sembra che le condizioni per essere presenti ci siano tutte: manca solo la vostra adesione che sarà raccolta dalla segreteria (tel. 049 665510 o all'indirizzo di posta elettronica: adaipd@tin.it), prenotando contemporaneamente anche il servizio di trasposrto.

Chiusura uffici

In concomitanza con le Festività Natalizie e di Fine Anno, la nostra Segreteria rimarrà chiusa dal 24 dicembre 2015 al'8 gennaio 2016 compresi. **Gli uffici riapriranno regolarmente lunedì 11 gennaio 2016.**

FEDERMANAGER

perché associarsi

per l'assistenza contrattuale
per la consulenza previdenziale
per la consulenza sull'assistenza sanitaria
per la ricerca di nuove opportunità di lavoro
per le convenzioni sanitarie e commerciali
per i programmi di aggiornamento
per i programmi di socializzazione
per le offerte assicurative

per un dovere di solidarietà verso i colleghi già iscritti che da anni tutelano gli interessi di tutta la categoria dei dirigenti

un piccolo impegno per un grande risultato

Torneo golf/tennis 2016

FEDERMANAGER

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

FEDERMANAGER NORD-EST ORGANIZZA

IL 5° CAMPIONATO DI TENNIS E IL 3° TORNEO DI GOLF

CON ABBINATA GITA CULTURALE E TORNEO DI BURRACO

Terme di Galzignano, 15-16-17 aprile 2016

I programmi saranno sviluppati e articolati in base al numero dei partecipanti per singola attività.

A tal proposito si chiede cortesemente che le adesioni (una per persona), siano inviate a mezzo E-mail a:
federmanager.coftri@tin.it
entro il 15 febbraio 2016,
comunicando i dati come sotto riportato o re-inviando via E-mail, e compilato, il presente comunicato.

Sicuri nella Vostra partecipazione e fiduciosi di avervi ancora numerosi ed entusiasti

Il Comitato organizzatore

Momento durante la Cerimonia di premiazione svoltasi nella sala convegni dell'"Hotel Majestic", alle Terme di Galzignano

Nome partecipante: _____ sede territoriale di _____

Indicare se amico o parente di: _____ sede territoriale di _____

Contatto (Cell. / email): _____

In attesa dei programmi, sono intenzionato a partecipare:

☐ al torneo di golf ☐ alla gita culturale
☐ al torneo di tennis ☐ al torneo di burraco

Luogo, data e firma _____

FEDERMANAGER VENEZIA

Associazione Dirigenti Industriali di Venezia

Via Pescheria Vecchia, 26 – 30174 MESTRE VENEZIA
Tel. 041 5040728 - Fax 041 5042328
e-mail: **fndaive@tin.it**
sito: **www.venezia.federmanager.it**

orario uffici
lunedì e giovedì 15:30/19:30
martedì, mercoledì e venerdì 8:30/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE 2014

Dirigenti in servizio ed ex-Dirigenti in attività **euro 240,00**
Dirigenti in pensione ed ex-Dirigenti in cerca di nuova occupazione **euro 130,00**
Quadri superiori **euro 180,00**
Quadri apicali **euro 130,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Intesa Sanpaolo: **IT77 F 03069 02117 074000445750**
- bollettino di c/c postale n. **14582308**
- direttamente alla sede dell'associazione.

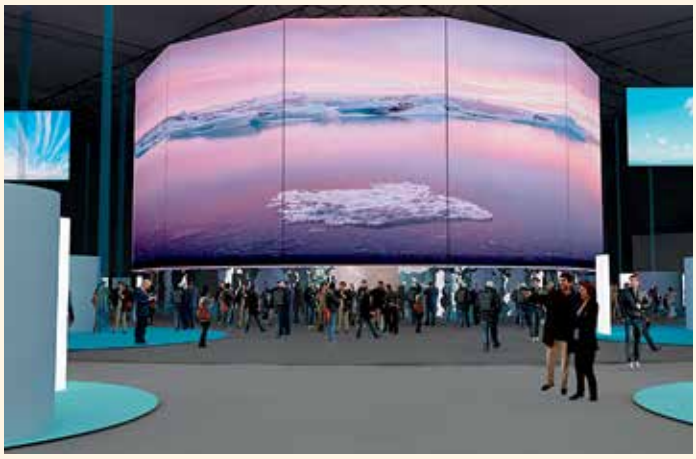
Intestazioni: Associazione Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Venezia

Visita al padiglione Aquae Venezia 2015

Dopo la pausa estiva, il giorno 30 settembre u.s. il Gruppo Imprenditori e Dirigenti Seniores dell'Industria di Venezia ha effettuato una visita al padiglione Aquae Venezia 2015. La mostra, che costituisce l'unico evento collaterale ufficiale di Expo Milano 2015, è ospitata in un nuovo padiglione costruito all'interno di un'area "ex Agip" di Marghera. Questo sito, vasto oltre 50.000 mq, è il risultato di un'importante attività di riconversione e riqualifica ambientale su cui si svilupperà dal 2015 il nuovo centro espositivo e fieristico di Venezia. Aquae Venezia 2015 vuole raccontare, in modo semplice, esperienziale, didattico ed interattivo a tutti i pubblici e a tutte le età come e perché l'acqua incida così profondamente sulle nostre vite e i modi in cui questo tema sarà sviluppato nell'industria, nell'alimentazione, nella cultura nei prossimi decenni.

Il gruppo dei seniores, forte di 24 persone tra cui alcune gentili consorti, ha iniziato la visita guidata alle 11, passando tra i diversi settori della mostra e soffermandosi ad ascoltare le puntuali ed interessanti spiegazioni della guida e degli addetti agli stand, sempre attenti e disponibili. Così tra "acqua e benessere" (sulle acque termali) e l'area naturalistica sulle tartarughe (curata dal WWF), tra l'istallazione interattiva della Fondazione Vittorio Cini, il "Teatro del Clima" del Centro Epson meteo e gli altri stand, la visita si è protratta per un paio d'ore. Interessante anche il settore Italia-Cina pavillon con la mostra "Acqua e Cultura", contenente opere contemporanee di artisti cinesi.

Dopo uno "show cooking" sulla cucina a base di pesce (in questo caso l'oggetto era il risotto) il gruppo ha consumato il pranzo presso il Lounge Restaurant nell'area "Water Food World". Poiché il padiglione espositivo è anche luogo d'incontro B2B, approfondimento e conoscenza, dopo pranzato, ed in chiusura della visita, il gruppo ha assistito a due presentazioni aziendali: la prima di Ren Factory, società italiana attiva nel campo delle energie rinnovabili, che ha presentato un originale sistema integrato per la produzione di acqua potabile partendo dall'acqua del mare e sfruttando l'energia solare. La seconda la società Cosmo, attiva nel mantenimento e nella salvaguardia del territorio e leader, tramite un impianto integrato che sfrutta energie rinnovabili, nel recupero e smaltimento dei rifiuti e dei materiali provenienti da demolizioni e scavi.



Posta elettronica

Rinnoviamo l'invito a tutti i nostri iscritti a fornire alla nostra Segreteria il loro indirizzo di posta elettronica e/o eventuali variazioni dello stesso, poiché alcuni indirizzi ci risultano essere errati.

L'e-mail consente di tenersi aggiornati in modo rapido e tempestivo, poiché tutte le nostre comunicazioni, per poter essere efficaci, vengono ormai inviate agli associati soprattutto tramite posta elettronica.

Pagamento quota 2015

Ricordiamo ai soci che ancora non l'avessero fatto di voler provvedere al più presto al versamento della quota annuale 2015. Gli importi sono evidenziati in testa alla pagina di Venezia. Con l'occasione ricordiamo che coloro che pagano tramite bonifico bancario devono indicare nella causale cognome e nome del dirigente, in modo da poterlo identificare senza problemi.

Rivista (solo) digitale

A partire dallo scorso numero della rivista, i colleghi che ne hanno fatto esplicita richiesta alla nostra Segreteria accedono alla lettura di "Dirigenti NordEst" esclusivamente nella modalità digitale, con notevole anticipo rispetto al ricevimento della copia cartacea ma con esclusione di quest'ultima. Ricordiamo che la copia digitale della rivista è anche disponibile per essere scaricata dalla voce "News" del sito di Federmanager Venezia (www.venezia.federmanager.it), subito dopo il suo definitivo rilascio al "visto si stampi".

I colleghi che volessero ancora scegliere questa modalità di ricevimento (esclusivo) sono invitati a comunicarlo esplicitamente, come detto, alla Segreteria dell'Associazione.

Chiusura uffici per Festività Natalizie

Ricordiamo a tutti i nostri lettori ed ai nostri soci che in concomitanza con le Festività Natalizie e di Fine Anno gli Uffici dell'Associazione resteranno chiusi da giovedì 24 dicembre 2015 a mercoledì 6 gennaio 2016 compresi. Riapertura degli Uffici prevista per giovedì 7 gennaio 2016con orario regolare.

Giornate di Galileo 2015

La quarta edizione delle Giornate di Galileo si svolgerà a Padova nei giorni 3 e 4 dicembre. L'ormai tradizionale manifestazione è promossa da Manageritalia Veneto, Federmanager Veneto e da CIDA per diffondere la cultura manageriale tra le giovani generazioni, favorire il confronto tra manager, imprenditori, professionisti e policy makers, e contribuire all'innovazione delle pratiche manageriali.

Con il concorso "Manager anch'io", momento fondamentale delle Giornate, vengono inoltre premiate tre idee-progetto sui temi della gestione aziendale, presentate da studenti iscritti alle lauree magistrali nelle Università del Veneto. Quest'anno i tre vincitori riceveranno un premio di 2.000 euro sotto forma di borsa di studio collegata ad una esperienza formativa all'estero (stage presso imprese, università, altri enti) da portare a termine nel 2016.

Il convegno finale, previsto per venerdì 4 dicembre presso l'Aula Magna del Palazzo del Bò e titolato "MANAGER @ WORK", trarrà spunto dall'indagine online "Il lavoro manageriale oggi" svolta tra gli associati di Federmanager e Manageritalia sul tema della managerialità e dirigenza oggi.

Come è successo nelle edizioni precedenti, auspichiamo una nutrita presenza dei nostri associati a questa manifestazione, unica nel suo genere nel Veneto, pensata per portare arricchimento di informazioni e di idee a tutti i partecipanti.

Tempo di sci

Sembra ancora presto ma le settimane e i mesi fuggono in un battito d'ali. Per questo forniamo ai nostri associati alcune informazioni di massima anche se purtroppo non definitive riguardo il prossimo Campionato Sci, come noto assunto dallo scorso anno a competizione nazionale.

Lo svolgimento avverrà a **Cortina d'Ampezzo**, da alcuni anni tradizionale sede delle nostre gare. La sua eccellente capacità alberghiera, così come le sue piste e la rispondenza alle esigenze di una clientela sportiva di concorrenti ma anche di supporters, rendono questa cittadina la sede ideale per lo svolgimento del Campionato.

Il periodo di svolgimento del Campionato non è ancora stato definito al momento in cui scriviamo, verrà comunicato tempestivamente con diverse modalità (mail, sito, etc) appena deciso in via definitiva. La scelta più probabile a questo momento (*ndr: fine ottobre 2015*) sembra cadere sui giorni dal 3 al 6 marzo 2016, ma potrebbe essere modificata nei prossimi giorni.

Chiediamo perciò a tutti gli interessati, sia concorrenti ed atleti che tifosi al seguito, di seguire l'evoluzione degli eventi sia tramite il nostro sito internet di Venezia (sezione EVENTI) che nelle altre forme disponibili in tempo reale (e-mail etc), oppure chiedendo informazioni alla nostra segreteria.

Atleti concorrenti veneziani, mettiamoci fin d'ora nell'ottica di arrivare al massimo della forma per questa gara, e ricordiamoci che (sfortuna permettendo) dobbiamo riconquistare in classifica quelle posizioni che ci sono proprie e che lo scorso anno situazioni avverse ci hanno tolto.

Nelle pagine generali di questo numero sono riportate altre notizie riguardo l'argomento "Campionato Sci".

FEDERMANAGER VERONA

Associazione Dirigenti Industriali di Verona

Via Berni, 9 – 37122 VERONA
Tel. 045 594388 - Fax 045 8008775
e-mail: **info@federmanagervr.it**
sito: **www.verona.federmanager.it**

orario uffici
dal lunedì al venerdì 9:00/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE 2014

Dirigenti in servizio **euro 240,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00**
Quadri Superiori **euro 180,00** – Quadri Apicali **euro 114,00**
Pensionati ante 1988 (si prega di segnalare il requisito) **euro 112,00**
Reversibilità **euro 66,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:
- bonifico bancario su Banco Popolare di Verona: **IT97N 05034 11734 0000 0000 3930**
- bollettino di c/c postale n. **16806374**
- pagamento bancario in via continuativa (RID)
- direttamente presso la Segreteria
- con carta di credito attraverso il nostro sito

Percorso IDI Verona

Informiamo che **Fondazione IDI** in collaborazione con **Federmanager Academy e Federmanager Verona**, propone un percorso formativo di **3 giornate che si svolgerà presso la nostra sede in via Berni 9 Verona,** destinato a dirigenti e quadri, imprenditori, manager, interessati a crescere e migliorare nello stile di management personale e professionale. Le giornate sono dedicate ai seguenti percorsi formativi:

1. **Internazionalizzazione: Scegliere, valutare e conquistare nuovi mercati. Relatore Dott. Vincenzo Vasapolli**
2. **Il Bilancio per i non specialisti: Elementi formali e indicazioni strategiche Relatore Prof. Massimiliano Di Pace**
3. **Leader@work: Migliorare il clima aziendale e le prestazioni dei team. Relatore Dott.ssa Monica Dongili Professional Coach ICF (ACC),Cultural Manager, Team Coach**.

Ricordiamo che il percorso è totalmente gratuito per gli associati IDI e per i dirigenti inoccupati in veste di uditori, per gli altri è previsto il pagamento di una quota a incontro."
Per ulteriori informazioni e dettagli per l'iscrizione contattare la Segreteria di Federmanager Verona te. 045/594388 - e-mail: stefania.p@federmanagervr.it

Viaggi: Argentina

ARGENTINA: DAL TANGO AI GHIACCIAI
dal 9 al 23 febbraio 2016

Grande successo ha avuto questa proposta di viaggio, solo pochissimi posti disponibili. Chi fosse interessato deve affrettarsi, le iscrizioni sono quasi chiuse. Per informazioni e dettagli: la Segreteria di Federmanager tel.045/594388 (Stefania)

Cena di Natale - 13 dicembre

CENA DI NATALE
13 DICEMBRE ORE 19.30

È stata fissata la data per la cena del prossimo Natale per il 13 dicembre dalle ore 19.30 presso il Circolo Ufficiali di Verona.

A breve invieremo il programma dettagliato.

FABBRICHE GLOBALI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"FABBRICHE GLOBALI"
Un confronto fra Torino e Detroit
di Andrea Signoretti

LUNEDI 23 NOVEMBRE 2015
ORE 18.00

PRESSO IL Ristorante "Vescovo Moro" Via Pontida (zona San Zeno) Verona. Illustreranno e discuteranno il testo: la Prof.ssa Donata Gottardi e il Prof. Giorgio Gosetti dell'Università di Verona. Sarà presente anche l'autore.

Il libro affronta, indagando per la prima volta ciò che accade realmente all'interno delle fabbriche, il tema del confronto tra le relazioni di lavoro adottate da una multinazionale americana nel settore della fornitura automobilistica a Torino e Detroit. L'autore sviluppa la comparazione attraverso un'analisi originale e approfondita, resa possibile dalla permanenza in entrambi gli stabilimenti, con l'opportunità di raccogliere e combinare numerosi dati, sia quantitativi, tramite questionario, che qualitativi, attraverso interviste a manager, rappresentanti sindacali e operai. Il confronto riguarda tutti gli aspetti più importanti delle relazioni di lavoro in prospettiva comparata. Si evidenziano così le peculiarità istituzionali e sociali del modello industriale italiano e americano, nonché le loro prospettive future derivanti anche dall'integrazione dei due sistemi automobilistici nazionali attraverso la fusione Fiat-Chrysler.
Andrea Signoretti è dottore di ricerca in Sociologia economica e collabora con università e centri di ricerca sui temi delle relazioni di lavoro. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste accademiche nazionali e internazionali.

È necessario iscriversi in Segreteria.

Notizie dai gruppi di lavoro

GRUPPO PENSIONATI

Federmanager VERONA #Gruppo Pensionati
Si è costituito il nuovo gruppo Pensionati ("Seniores") di Federmanager Verona. Fanno parte del gruppo: Terralavoro (coordinatore), Bragantini, Valbonesi, Bettali e Toniolo. Le principali attività specifiche del gruppo che si intendono sviluppare sono:

1) Progetto TUTOR_Invecchiamento Attivo : Azioni di tutoraggio Professionale/ Consulenza/Sostegno, a titolo gratuito, da parte dei Seniores nei confronti di Giovani Dirigenti, e non, che richiederanno tale supporto;
2) Comunicazione più diretta, serrata e coinvolgente ai seniores per informarli sulle attività di Federmanager sui temi pensionistici e sugli sviluppi legali della vertenza sul blocco della perequazione pensionistica.

I Seniores (Pensionati), come sempre, saranno informati sui progetti, eventi ed attività di tutti gli altri gruppi di lavoro di Federmanager Verona.
Il prossimo mercoledi 25 Novembre alle 17.00 in Sede tutti i pensionati saranno invitati alla riunione periodica Pensionati.

Il coordinatore seniores
MdL Mario TERRALAVORO

GRUPPO TEMPO LIBERO

Il **Gruppo Tempo** libero ha predisposto un elenco delle attività da proporre agli iscritti, ve ne anticipiamo alcune:

- Novembre/dicembre: riprenderà l'iniziativa " Visita guidata alle chiese di Verona" che tanto successo ha avuto nelle precedenti edizioni.
- Federmanager Golf Cup: in primavera sarà organizzato per gli iscritti di Verona presso il Golf Club di Villafranca
- Viaggi all'estero: in Marocco

· Visita al Museo Stanghellini (Ferrari)
· Visita al Museo Archeologico dell'Alto Adige di Bolzano - OETZI THE ICEMAN
· Visita a Castel Thun - a Ton in Trentino
· Visita al Museo Nicolis - Villafranca (auto d'epoca)

Inoltre sono in cantiere la ripresa di "Manager ai fornelli" e un concerto di arie liriche presso la chiesa dei SS Apostoli.

GRUPPO MINERVA DONNE MANAGER

Dopo la conferenza nazionale di Roma della scorsa estate "***CAPITALE DONNA: IMPRESA E FUTURO SI CONIUGANO AL FEMMINILE***", varie associazioni territoriali stanno organizzando eventi e manifestazioni per raccogliere adesioni intorno al progetto Minerva.
In questo contesto, **FEDERMANAGER Verona** è lieta di anticipare un evento il prossimo **11 dicembre 2015** dove inviteremo le associate della provincia per costituire un gruppo Minerva Verona. Il passo successivo sarà di integrare il gruppo locale anche con altri gruppi territoriali per crescere insieme e creare nuove sinergie.

In questo nostro evento locale, inizieremo a programmare come sviluppare tutti i temi a noi cari e spero che questa occasione sia per Minerva Verona un buon veicolo per consolidare e allacciare nuove relazioni e networking per i programmi che andremo a sviluppare.

Approfitterò di questa spazio sulla nostra rivista per dare più informazioni possibili su Minerva e sui nostri obiettivi.

Antonella Ursini
riferimento Federmanager Minerva Verona

Accordo quadro con Università di Verona dipartimento di economia aziendale

È stato sottoscritto questo importante accordo con il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona presieduto dal Prof. Claudio Baccarani che permetterà di sviluppare sinergie a livello formativo per i manager e facilitare l'entrata nel mondo del lavoro dei giovani laureati. Quale occasione di arricchimento reciproco, dal lato della ricerca, della formazione e della promozione di attività, e di accrescimento e trasmissione della conoscenza scientifica anche con ricadute positive per il territorio, la cooperazione è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- arricchire le attività di didattica e formazione universitaria con la testimonianza privilegiata di figure manageriali che trasmettono un'esperienza capace di fornire un prezioso contributo di apprendimento;
- promuovere e diffondere tra i membri dell'associazione le conoscenze scientifiche manageriali disponibili a livello internazionale;
- condividere tra i membri dell'associazione le conoscenze scientifiche maturate nell'ambito delle ricerche del Dipartimento ed esplorare indirizzi di ricerca di effettivo impatto per i manager del territorio;
- sviluppare forme di collaborazione in partnership per le attività di ricerca, con un supporto da parte dell'associazione nelle attività di data-collection e di copertura finanziaria;
- individuare azioni comuni che consentano di rafforzare il legame con il territorio;
- fornire reciproco supporto alla diffusione di rispettive iniziative di comune interesse;
- fornire assistenza nella ricerca di stagisti;
- agire in qualunque direzione possa portare ad un accrescimento della qualità della vita della comunità locale e non.

Chiusura uffici per vacanze natalizie

Informiamo gli iscritti che i nostri uffici resteranno chiusi dal 24 dicembre al 6 gennaio per le vacanze natalizie.

Elezioni Nazionali

Il 9 e 10 ottobre scorso si è riunito il consiglio Nazionale di Federmanager a Roma per l'elezione di tutte le cariche in scadenza. Abbiamo il piacere di informare che sono stati eletti i colleghi:

Helga Fazion a Presidente di Federmanager Academy
Bissaro Giangaetano a componente del Collegio dei Sindaci di FASI

Ricordiamo inoltre che Covallero Roberto è già Capo della Delegazione contrattazione collettiva nazionale

Siamo orgogliosi di avere colleghi che collaboreranno con importanti funzioni nella governance della nostra Federazione e facciamo a loro i nostri più sinceri auguri di buon lavoro.

FEDERMANAGER VICENZA

Associazione Dirigenti Aziende Industriali di Vicenza

Via Lussemburgo, 21 – 36100 VICENZA
Tel. 0444 320922 - Fax 0444 323016
e-mail: **segreteria@federmanager.vi.it**
sito: **www.vicenza.federmanager.it**

orario uffici
tutti i giorni dal lunedì al sabato 8:30/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE 2015

Dirigenti in servizio **euro 230,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00**
Dirigenti pensionati in attività **euro 230,00** – Quadri **euro 150,00**
Quota speciale **euro 50,00** per il coniuge superstite – Per la prima iscrizione **euro 25,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:
- bonifico bancario su Banca Popolare di Vicenza: **IBAN IT 24 A 05728 11801 017570006924**
- bollettino di c/c postale n. **14754360** intestato a Federmanager Vicenza, via Lussemburgo 21, 36100 Vicenza

Elezioni Organi sociali 2016 - 2018

Esprimete il vostro voto entro il 30 novembre

SPECIAL EDITION

CANDIDATI CONSIGLIERI

Facco Giovanni - 1948 - Pensionati

Carriera: *Residente a Monteviale (VI). Ingegnere meccanico. Ha lavorato presso la ditta Maltauro di Vicenza, occupandosi in 18 anni di incarichi di maggiore responsabilità fino a Consigliere Delegato Commerciale. È stato* Geschaftsfuhrer (AD) di una impresa tedesca di proprietà del Gruppo Impregilo.Tornato in Italia, è stato Direttore Commerciale e Direttore Generale di altre tre imprese. Attualmente libero professionista.
Aree d'interesse: Pensioni e Pensionati, anche dal punto di vista dei relativi interessi culturali.

Farronato Adolfo - 1957 - In servizio

Carriera: Nato a Bassano del Grappa, per molti anni residente a Vicenza. Attualmente risiede a Verona. Laureato in Economia Aziendale presso Ca' Foscari (VE). È Dirigente dal 1991.Percorso professionale in ruoli di crescente responsabilità, prima nel gruppo Marzotto (A Valdagno ed Arezzo) ed ora in Sime SpA, azienda termomeccanica del veronese , dove attualmente copre la posizione di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.
Attività precedenti in Federmanager: membro del Consiglio Direttivo di Federmanager Vicenza come proboviro nel periodo 2010/2012. Attualmente è Revisore dei Conti nel Consiglio di Federmanager Veneto.
Aree d'interesse: Formazione, Tutor di progetti, Organizzazione di eventi e di attività associative.

Jonoch Andrea 1970 - Quadri

Carriera: Residente a Torri di Quartesolo (VI), Ingegnere meccanico. *Manager, ingegnere meccanico, team leader positivo, proattivo e determinato con forte orientamento ai risultati e 18 anni di esperienza internazionale sviluppata alla guida di uffici R&D, Sales, After Sales e Spare Parts in aziende multinazionali produttrici di beni durevoli.*
Attività precedenti in Federmanager: *membro del Consiglio Direttivo di Federmanager Vicenza dal 2013.*
Aree d'interesse:Rappresentare al meglio gli interessi dei quadri associati. Promozione di team di lavoro che coinvolgono gli associati al fine di avere un loro maggior coinvolgimento e una maggior qualità, efficienza ed efficacia dell'associazione nell'attuazione dei suoi programmi/attività.

Girotto Lorenzo -1941 - Pensionati

Carriera: Residente a Schio (VI), Laurea in Economia e Commercio. Controller, Vicedirettore Amministrativo, Direttore Generale, Amministratore Delegato, Direttore Pianificazione e Controllo di Gruppo. Aziende: Fabbricone Spa, Gruppo Lanerossi, Gruppo Marzotto, Freelance Manager.
Attività precedenti in Federmanager: Revisore dei conti in Federmanager nazionale per 2 mandati; membro Consiglio Direttivo di Federmanager Vicenza e Tesoriere dal 2010.

Giuli Serena - 1956 - Pensionati

Carriera: Residente a Schio (VI), Ingegnere. Ha svolto la propria attività professionale in campo petrolifero a Venezia, Milano, Padova e Genova come Direzione Tecnica progetti, Direzione Commerciale, Direzione Approvvigionamenti. Aziende: Tecnomare, Ip, Agip. Eni: Dirigente dal 1993. Dal 2011 è entrata nella categoria degli "esodati" e dal 2015 è in pensione (con opzione contributiva).
Attività precedenti in Federmanager: Gruppo Giovani, Gruppo Minerva e membro Consiglio Direttivo di Federmanager Vicenza DAL 2013. Vicepresidente dal 2015, Consigliere Nazionale.
Aree d'interesse: Comunicazione interna ed esterna, organizzazione di eventi, ampliamento delle attività di supporto ai colleghi, rafforzamento della posizione di Vicenza in ambito nazionale.

Molinari Mario - 1968 - In servizio

Carriera: Residente a Brendola (VI), Ingegnere elettronico. D. G. di Euronda Spa. Ha ricoperto vari ruoli manageriali (marketing, supply chain, operations, direzione generale) in aziende multinazionali (es. Ericcson e Vitec Group Plc) e grandi aziende italiane (Fiamm e Lu-ve recentemente quotata in borsa). Consulente in Luxottica, Magneti Marelli, Weidmuller e Campari su temi di logistica e organizzazione.
Aree d'interesse: Formazione coaching. Assistenza a start-up e aziende. Relazioni con istituzioni. Introduzione di nuove tecnologie digitali.

Morsoletto Roberto - 1950 - In servizio

Carriera: Residente a Recoaro Terme (VI), Laurea. Internazionalizzazione d'azienda (G. Marzotto - Prooter and Glable) Innovazione/sviluppo (Metalfracasso/ Soave Asfalti: Barriere acustiche ferroviarie. Direzione commerciale/generale (Industrie Maurizio Peruzzo).Imprenditore (Ecosolar Engineering).
Attività precedenti in Federmanager: membro Consiglio Direttivo di Federmanager Vicenza 2007/2009.
Aree d'interesse: Cultura dello sviluppo manageriale/imprenditoriale. Cultura della internazionalizzazione dei mercati per una cultura della governance territoriale per innovazione e sviluppo.

Pastore Giuliana - 1968 - In servizio

Carriera: Residente a Costabissara (VI), Laurea in scienze politiche indirizzo politico-sociologico. Ho lavorato in due società di lavoro temporaneo, prima alla Kelly Service Spa come responsabile selezione e amministrazione personale, poi alla Cronos Spa come responsabile di filiale di Arzignano. Dal 2001 Direttore del personale del gruppo BFT - Gruppo SOMFY del personale di sede e di tutte le filiali all'estero.
Attività precedenti in Federmanager: membro Consiglio Direttivo di Federmanager Vicenza 2010/2012.
Aree d'interesse: Formazione e opportunità di reinserimento dei colleghi fuoriusciti.

Perini Carlo - 1962 - In servizio

Carriera: Residente a Schio (VI), perito commerciale. Dirigente dal 1997, Direzione commerciale e marketing settore tessile/abbigliamento. Aziende: Marzotto, Belfe, Stefanel, Fila, Moncler.
Attività precedenti in Federmanager: Socio membro CDA di ADHOC Servizi Manageriali sin dalla fondazione. Referente e Responsabile per ADHOC in Federmanager Vicenza e Veneto.
Aree d'interesse: Comunicazione. Dare opportunità ai manager di essere ricollocati nel mondo del lavoro.

Raffaelli Bruno - 1961 - In servizio

Carriera: *Residente a Schio (VI), Ingegnere. nato in Jugoslavia, laureato presso l'Università di Zagabria. Dal 1988 impiegato presso la De Pretto di Schio. Azienda che produce turbomacchine, esperienza in tecnica e vendita. Dirigente dal 1996.*
Attività precedenti in Federmanager: *Membro del Consiglio Direttivo da novembre 2014.*
Aree d'interesse: *Aumentare la quota di partecipazione/associazione dei dirigenti in servizio.*

Pilotto Alberto - 1943 - Pensionati

Carriera: Residente a Vicenza, laurea in chimica. Ho svolto incarichi in settori diversi, dalla ricerca alla sicurezza e infine direttore degli acquisti e logistica in primari gruppi chimico-farmaceutici: Zanon e Fis.
Attività precedenti in Federmanager: membro del Consiglio Direttivo dal 2013 e responsabile cultura, tempo libero e sport. Membro del Comitato nazionale coordinamento pensionati dal 2013 e coordinatore sempre dei pensionati Nord Est. Componente Comitato di Redazione Dirigenti Nord Est.
Aree d'interesse: Confermo gli interessi e gli impegni attuali a livello provinciale, triveneto e nazionale. Altro settore: "Tutela della salute".

Spigarolo Stefano - 1954- In servizio

Carriera: Residente a Schio (VI), ingegnere meccanico. Impiegato tecnico presso la De Pretto Esches Wyss dal 1979. Esperienza di capo-commessa di impianti per la produzione di carta. Responsabile tecnico del settore. Permanenza in Germania per una anno. Dal 1995 Amministratore Delegato di Voith Paper Srl.
Attività precedenti in Federmanager: *Membro del Consiglio Direttivo dal 2013.*
Aree d'interesse: Formazione ed organizzazione.

Zanconato Flavio - 1964- In servizio

Carriera: Residente a Crespadoro (VI), ragioniere. *Ufficiale di complemento degli alpini. Dirigente dal 1999 presso una grande industria, con vari corsi di perfezionamento anche presso l'Università di Verona. Attuale consigliere comunale ed ex del Parco della Lessinia.*
Attività precedenti in Federmanager: *Membro del Consiglio Direttivo dal 2013.*
Aree d'interesse: Sostegno ai dirigenti disoccupati e partecipazione delle risorse dirigenziali nei vari livelli sociali come provincie, comuni, regioni ed altri enti statali.

Rossato Antonio Maria - 1957- In servizio

Carriera: *Residente a Torrebelvicino (VI), Laurea in giurisprudenza. Api - Direttore Generale Artel Spa, Direttore Generale Torri Spa, Amministratore Unico Nero Mobile Spa - TMK Spa.*
Aree d'interesse: *Previdenza e Lavoro.*

CANDIDATI REVISORI DEI CONTI

Sperati Ruffoni Antonio - 1954 - Pensionati

Carriera: Residente a Padova, Laurea in Economia e commercio. Dirigente nel Gruppo OTB/Diesel dal 1999 al 2015 con responsabilità nelle aree amministrazione, finanza, controllo, corporale governance ed internal audit. Precedentemente Direttore Centrale Amministrazione e Controllo in Gruppo Coin, Amministratore delegato GESAM Spa., revisore in Arthur Andersen, Iscritto all' albo Dottori Commercialisti e Revisore Legale. Già vice-presidente e revisore di ONLUS e sindaco di società, è Revisore Autorizzato per la verifica dei contratti finanziati con contributi UE-

Tognoni Silvano - 11952 - Pensionati

Carriera: Residente a Vò (PD). Maturità commerciale. Dirigente amministrativo e finanziario in primarie aziende italiane e multinazionali (King's Prosciutti, Nestlè). Dirigente dal 1984.Dal 1974 al 1988 opera in diverse aziende di piccole e medie dimensione nei settori: abbigliamento, conciario, alimentare come direttore amministrativo e finanziario. Nel 1989 entra nella maggiore industria multinazionale alimentare quale controller della divisione prodotti fresca. Nel 2000 entra in una delle prestigiose aziende alimentari italiane partecipando attivamente alla Governance con la responsabilità dei settori amministrazione, finanza, informatica. Dal 2014 ha costituito con altri soci una azienda specializzata (Governance, Internazionalizzazione, Formazione). La Mission è affiancare gli imprenditori.
Attività precedenti in Federmanager: *Membro del Collegio dei Revisori dei Conti dal 2013.*

Trattenero Mariano - 1953 - Pensionati

Carriera: Residente a Valdagno (VI). Ragioniere. Controller nel gruppo Marzotto per 25 anni. In seguito Amministratore Delegato e/o Direttore Generale in Aziende Metalmeccaniche e Abbigliamento. Dal 2011 Pensionato.
Attività precedenti in Federmanager: *Membro del Collegio dei Revisori dei Conti dal 2013.*

Vivian Fabio -1964 - In servizio

Carriera: Residente a Rosà (VI), Laurea in Economia e commercio. Iscritto all'Albo Dottori Commercialisti di Bassano. Chief Financial Officer di Gruppo DI Api (Applicazioni Plastiche Industriali Spa). Direttore Amministrativo, Finanza, Controllo di gestione – Affari generali e Personale CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE. E attualmente Chief Financial Officer di Gruppo. Gruppo FAMI STORAGE SYSTEM – FAMI SRL. Iscritto all'Albo dei Revisori contabili. Consigliere del Comune di Rosà.
Attività precedenti in Federmanager: Presidente del Collegio dei Revisori Federmanager Vicenza dal 2013. Membro del Collegio revisori Federmanager Nazionale – Roma dal 2015.

CANDIDATI PROBIVIRI

Landini Michele -1968- In servizio

Carriera: Residente a Vicenza (VI), laurea in ingegneria energetica. *Ha iniziato l'attività lavorativa nel 1989, settore riscaldamento, ditta Immergas (RE) passato in Biasi (VR) n*el 2007. Oggi R&D manager in Sime (VR).

Tiecher Piergiorgio -1946 - Pensionati

Carriera: Residente a Vicenza, ingegnere aerospaziale. Master alla Bocconi marketing e direzione aziendale. Direttore commerciale di multinazionali e grosse realtà imprenditoriali venete. Consulente
Attività precedenti in Federmanager: membro del Consiglio Direttivo di Federmanager per 15 anni, Vicepresidente per 4 mandati, Consigliere nazionale, Membro della Commissione studi, Consigliere Cida, Vicepresidente Unione regionale.

Mainetti Elisabetta Giuliana - 1964 - In servizio

Carriera: Residente a Vicenza, Laurea in economia e commercio, dottore commercialista e revisore dei conti. Pluriennale esperienza aziendale in ruoli di CFO in contesti multinazionali (General Electric e Umicore) ed imprenditoriali (Gemmo Spa, Aristoncavi Spa). Dal 2013 AD in Fratelli Girardini Spa di Sandrigo e partner di Percinque, società operante in area del management a progetto e della consulenza.
Attività precedenti in Federmanager: membro del Consiglio Direttivo di Federmanager dal 2010 al 2012. Presidente del Collegio dei Probiviri dal 2013 al 2015.

PRANZO DI NATALE 12 dicembre 2015

Ci ritroviamo
SABATO 12 DICEMBRE

presso il Ristorante
al Castello Superiore di Marostica

ALLE ORE 12.30
per scambiarci gli auguri natalizi

Informazioni e prenotazioni in Segreteria

Chiusura uffici

Federmanager Vicenza rimarrà chiusa per le vacanze natalizie dal 24 dicembre 2015 al 5 gennaio 2016.

I nostri uffici riapriranno regolarmente il 7 gennaio 2016.

Buon Natale a tutti.

It's what we do

di **Claudio Barbina** – *Federmanager FVG*

Perché dedichiamo intenzione, forza e tempo alla formazione?

Lo facciamo perché questa attività ci consente di armonizzare le esigenze dei nostri Colleghi, in particolar modo di quelli in transizione occupazionale, con i nostri compiti istituzionali di Federazione dei Dirigenti e con la nostra propensione ad aggiornarci, in termini di orizzonti e riferimenti, in un quadro di ricerca, di rinnovamento e di crescita di gruppo

Lavorando abbiamo visto costituirsi una rete di contatti, di assistenza reciproca, di scambio di conoscenze e di energia, che di fatto ha generato un cambiamento dell'ambiente in cui operiamo.

Tutto è nato dai Voucher di Fondirigenti, che ci hanno consentito di realizzare, in meno di due anni, cinque percorsi formativi ai quali hanno complessivamente partecipato 35 colleghi in difficoltà lavorativa; un terzo di questi ha già trovato modo di mettere a frutto le proprie rinnovate capacità manageriali e di rientrare nel mondo della produzione industriale.

Sono stati fondamentali i bandi di Fondirigenti, con la loro severa struttura, perché ci hanno obbligati a pensare in termini concreti, a indagare sulla domanda del mercato e a studiare i profili professionali dei nostri associati, per capire in che termini andavano rivisti e integrati in funzione di una ripresa dell'attività lavorativa. Ma ci è stato anche subito evidente che i percorsi formativi che stavamo progettando dovevano essere integrati con un segmento che avesse la funzione di empowerment della sfera psicologica e della comunicazione.

Così l'ultimo ciclo formativo, realizzato nell'estate 2015 con i voucher dell'Avviso 2/2015 di Fondirigenti, si è sviluppato sui filoni tecnici della "Ristrutturazione delle Aziende in crisi" e della "Internazionalizzazione", ma l'approfondimento di questi temi è stato integrato da un percorso di "Self empowerment", fondamentale per il recupero dell'autostima, in una diversa visione prospettica del sé.

In ogni ciclo formativo è stato dunque previsto un colloquio individuale con la formatrice ed esperta di comportamenti organizzativi in ambito aziendale, Susanna Dobran, per la messa a fuoco del "bilancio delle competenze" e per la revisione del Curriculum Vitae (CV) ; inoltre tutti i percorsi sono stati integrati con due specifiche lezioni a fattor comune.

Nella prima lezione, tenuta dalla stessa Dobran in apertura del corso, i Colleghi sono stati posti di fronte al tema del "Come affrontare il cambiamento". La docente ha approfondito modalità relazionali e atteggiamenti psicologici positivi, idonei ad attraversare un momento difficile come quello della perdita del lavoro e del ruolo sociale; il clima e le psicodinamiche di gruppo che si sono subito instaurate hanno promosso la creazione spontanea di una rete di sostegno reciproco, lenitiva dell'ansia, che poi è rimasta attiva con scambi di informazioni strategiche, contatti e conoscenze.

La seconda lezione a fattor comune, posta alla fine del percorso, è stata dedicata alle "Modalità e vie per il reinserimento lavorativo". Maria Itala Masera, esperta di ricerca e selezione del personale e docente delle Società del Gruppo Obiettivo Lavoro, ha spiegato come si "legge" un territorio, ovvero quali siano i canali a cui accedere per avere una panoramica della domanda da parte delle Imprese. Questa è un'attività da condurre con un approccio di tipo investigativo, con pazienza e tenacia, perché cercare lavoro è un lavoro! La Masera ha inoltre fornito ai corsisti una panoramica di raro pregio sulle diverse caratteristiche (target e modalità d'azione) che hanno le società di Head Hunting, Executive Search e Time Management che si occupano di ricerca del personale di livello manageriale ed ha fornito alcuni suggerimenti "di mestiere" sul come intercettare l'attenzione di queste società per evitare il cortocircuito micidiale della negazione del vulnus subito, con il pericolosissimo "fai da te" nella ricerca di un nuovo lavoro.

Ogni Corsista, nella progettazione del suo percorso, ha potuto ovviamente disporre anche di un ventaglio di opzioni formative "tecniche", messe in campo sulla base della domanda riscontrata presso le Imprese del territorio; preziosa è stata in questo contesto la consulenza di Fabrizio Benincà di BPI-Italia, che ha messo a disposizione la sua conoscenza della realtà imprenditoriale del territorio e la sua esperienza, maturata nel Gruppo di Obiettivo Lavoro.

Nella Sede di Pordenone abbiamo organizzato le lezioni sulla **ristrutturazione delle aziende in crisi**, un tema attualissimo il cui sviluppo in chiave formativa consente di mettere a punto un profilo professionale molto richiesto nel nostro territorio.

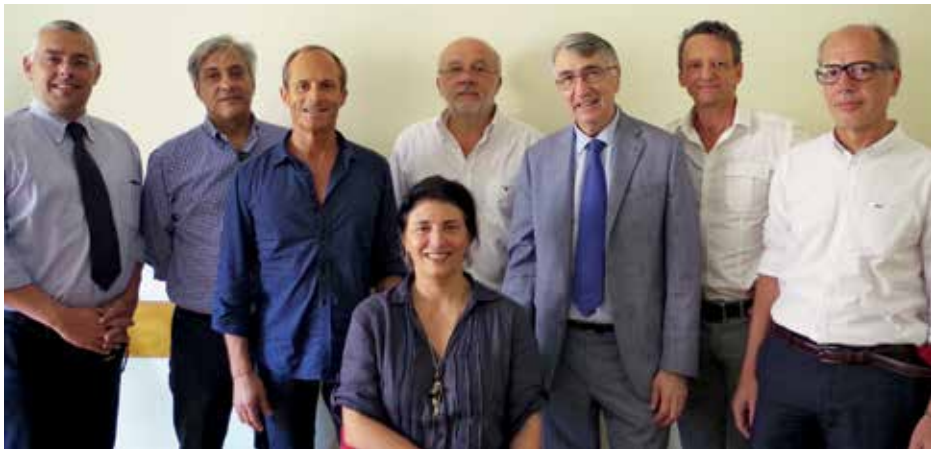
La sequenza è iniziata con i fondamentali del Principio di Pareto, utilizzato come metodo di analisi ed efficientamento del sistema aziendale (Prof.Dario Pozzetto), cui ha fatto seguito la giornata sulla Lean Production, integrata dalla Supply Chain (Renato De Bortoli Purat). Sono stati poi trattati i temi delle reti d'impresa (Alessandra Gruppi) e dello smart working e della comunità professionale basata sul web (Alvaro Busetti). Il ciclo di Pordenone si è chiuso con la lezione di Gianni Bonessi sul tema dei requisiti organizzativi e di bilancio per l'accesso al credito.

Presso la Sede di Udine si è tenuto il ciclo formativo sull'**internazionalizzazione**. È questo un processo cui fa spesso ricorso l'imprenditoria locale per cercare vie d'uscita dalla crisi.

Le lezioni sulla pianificazione dell'internazionalizzazione (Alessandra Gruppi) e sulle strategie per competere sui mercati esteri (Vincenzo Vasapolli) hanno fatto da sfondo alle tematiche sulle nuove strategie di mercato basate sulla digital trasformation (Alvaro Busetti) ed alla Blue Ocean Strategy, una tecnica d'avanguardia per raggiungere nuovi clienti e creare nuovi mercati (Vincenzo Vasapolli). Lo sviluppo del piano di Marketing tra business to business e business to consumer (Mirco Cervi) ha suggellato il pacchetto formativo udinese.

La Sede di Trieste ha ospitato le cinque lezioni sul **Self Empowerment**, con le quali abbiamo voluto fornire ai corsisti strumenti concreti per affrontare il

vuoto, l'ansia e la deriva dell'immagine di sé, conseguenti alla perdita del ruolo sociale.
La prima lezione è stata quella sul linguaggio non verbale, con l'analisi dell'espressione del volto e della gestualità, con particolare riferimento ai colloqui individuali ed al lavoro di gruppo. La docente, Jasna Legisa della Società NeuroComScience (NCS), ha introdotto i corsisti alle tecniche per decifrare emozioni ed atteggiamenti, fornendo così strumenti preziosi per i colloqui di selezione per un nuovo lavoro. Il Problem Solving ed il Decision Making sono gli strumenti che il docente, Vincenzo Vasapolli, ha saputo declinare evidenziando come si possa passare dallo stato d'ansia dell'incognito, al saper affrontare con successo problemi stringenti e decisioni importanti anche sotto stress.
Con la Lectio Magistralis del Prof. Pier Giorgio Gabassi, Direttore dell'Istituto per la Ricerca sul Negoziato di Gorizia, i Corsisti sono stati introdotti all'arte della negoziazione, che interessa trasversalmente ogni aspetto della nostra vita. Il Prof. Gabassi ci ha insegnato a decifrare e riconoscere lo schema di una situazione negoziale ed a scegliere le strategie da adottare per uscirne vincenti. Molto apprezzata è stata anche la lezione di Alvaro Busetti sul Personal Brending e sulle Community di Manager e imprenditori. Busetti ha illustrato le possibilità offerte dalla tecnologia per presentare al meglio se stessi e lavorare in team, semplificando e rendendo efficiente la rete interna delle Aziende. La Psicologa Valentina Gioia, con la sua lezione sul potenziamento del sé, ha chiuso il ciclo di Trieste. Per introdurre il tema dell'essere capitani di se stessi, la Formatrice ha condotto i Corsisti, con garbo e sensibilità, ad un rispecchiamento di se stessi; ciò consentito loro di scoprire angoli nascosti e potenzialità latenti, individuando anche comportamenti idonei a farsi riconoscere il proprio talento.
Va detto che nell'intero segmento del Self Empowerment il metodo di insegnamento utilizzato dai docenti, pur con sfumature diverse di stile personale, si è in ogni caso ispirato ai principi della formazione androgogica, basata sull'interazione, sulla ricerca dinamica e sulla condivisione di senso.
Cosa ci resta di questa esperienza da poco conclusa?
Il dialogo tra docenti, corsisti, dirigenti



della Società di Formazione BPI- Ital ia del Gruppo Obiettivo Lavoro e di Federmanager FVG ha creato un'onda di interesse, di volontà e di aspettative. È un'onda che nasce dalle idee e dalle intuizioni emerse già nei primi colloqui, che si è rinforzata nella stimolazione dianoetica delle giornate d'aula e che ora prosegue sul delicato terreno dei contatti con le realtà industriali e con gli Enti di rappresentanza delle stesse.
I nostri associati hanno il duro e difficile compito di cercarsi un nuovo lavoro; il nostro è quello di organizzare il necessario supporto formativo, che nella lezione finale di quest'ultimo ciclo ha fornito loro un prezioso aiuto per individuare le vie del reinserimento nel territorio.
Accade che ci siano contatti con Società di Outplacement, di Executive Search, di Time Management. Il nostro compito, in questi casi, è quello di tenere informati i Colleghi su tutto quello che sappiamo in merito, lasciando a loro la scelta dei soggetti a cui rivolgersi.
Molto interessanti sono i contatti con la Sedi territoriali di Confindustria e di Confapi, con i Poli Industriali/Tecnologici ed anche con il mondo accademico della nostra Regione. Incontriamo sensibilità variegate, interessi diversificati che ci portano ad aprire un nuovo dialogo o a consolidare il preesistente. Quello che possiamo mettere in campo con questi Enti per organizzare con loro eventi che siano anche occasione di incontri utili ai nostri associati, sono le nostre idee e il nostro buon intento; ed è esattamente quello che ci viene chiesto, per stabilire una partnership duratura.
Si tratta in ogni caso di restare nell'ambito della nostra funzione istituzionale, senza delega di compiti, snaturamenti o invasioni di campo.
Ciò premesso c'è qualcosa di più che forse possiamo cercar di fare: diventare la rete connettiva che nel territorio favorisce il dialogo delle parti, nei rispettivi ruoli, a beneficio dei nostri associati.
Nella formazione, dal cui ambito nasce questa visione, stiamo già lavorando in tal senso per costruire una rete di contatti d'eccellenza, di connessioni selettive che consenta di allineare informazioni, pensieri, metodi e intenti positivi.
It's what we do (Pink Floyd 2014).

I denti che tornano bianchi

a colloquio con il dottor **Carlo Casato**, *medico odontoiatra (www.carlocasato.it)*

Lo sbiancamento dentale è la procedura in grado di riportare il colore dei denti a quello originario. Nicotina, teina, farmaci e alcuni alimenti sono i nemici principali della discromia dentale (l'alterazione del colore dei denti naturali), facendo perdere al sorriso il colore e la brillantezza di un tempo. Per questo i trattamenti sbiancanti sono sempre più richiesti. Per essere efficaci e non causare problemi a denti e gengive, però, devono essere prescritti dal dentista.

È opportuno ricordare che lo sbiancamento non risolve tutti i difetti di colore dei denti naturali. Le discromie dentali sono infatti spesso dovute a difetti strutturali dello smalto del dente che possono avere origini diverse, come la prolungata assunzione di farmaci in età infantile, traumi dentali o altre cause eziologiche.

È inoltre necessario controllare lo stato di salute delle gengive e quello generale dei denti per valutare la situazione in termini di livello di posizione ed accertare l'eventuale esistenza di condizioni infiammatorie. La presenza di tartaro richiede una seduta di igiene orale prima del trattamento.

Lo sbiancamento, spiegano i dentisti aderenti all'Andi, è un atto medico. È quindi indispensabile che l'odontoiatra valuti preliminarmente la natura del difetto di colore del dente naturale oggetto del trattamento e la situazione clinica del paziente.

Per uno sbiancamento efficace bisogna rivolgersi al proprio dentista ed evitare i prodotti fai da te. I prodotti per lo sbiancamento dentale professionale sono a base di perossido di idrogeno ad elevata concentrazione. Non agiscono direttamente sulla componente minerale dello smalto dentale, ma vanno a modificare il legame chimico presente nelle sostanze responsabili della discromia del dente. L'azione del perossido ad alta concentrazione permette di orientare correttamente la riflessione della luce da parte dello smalto dentale ospite di quelle sostanze. Si tratta comunque di un effetto che decade con il tempo. Per questo il

trattamento sbiancante va ripetuto ad intervalli di tempo regolari, secondo le prescrizioni dell'odontoiatra, in media ogni 18-24 mesi.

I prodotti "consumer" (quelli venduti in farmacia o al supermercato) per lo sbiancarnento dentale sono classificati come prodotti cosmetici ed il loro utilizzo è regolamentato da una normativa europea recepita anche dalla legislazione italiana.

Quelli con una percentuale di perossido di idrogeno fino al 0,1% possono essere acquistati ed utilizzati direttamente dal cittadino. Se la concentrazione è invece compresa tra lo 0,1% ed il 6% il loro utilizzo è consentito solo sotto stretto controllo medico. I prodotti con concentrazione superiore sono classificati come dispositivi medici e possono essere utilizzati esclusivamente dall'odontoiatra.

Gli sbiancanti per automedicazione venduti in farmacia o dalla grande distribuzione non producono effetti comparabili ai risultati garantiti dai prodotti per uso professionale, per via delle percentuali minime di perossido di idrogeno contenute. Il consiglio è di utilizzarli per un'azione di mantenimento tra una seduta professionale e l'altra.

L'odontoiatra potrà poi indicare all'igienista dentale, secondo la situazione clinica del paziente, la tipologia di prodotto da utilizzare e per quanto tempo.

Sussistono però sono situazioni nelle quali **non è possibile** effettuare il trattamento sbiancante. In particolare quando il paziente ha un'igiene orale trascurata, gengive infiammate o presenta gravi problemi paradontali, oppure ha elementi dentali fratturati o con otturazioni compromesse, ma soprattutto se il paziente è una donna in stato di gravidanza, o è sottoposto a particolari terapie farmacologiche, oppure se è nell'età dello sviluppo.

NO ai NO

di **Alberto Pilotto** – *Federmanager Vicenza*

Da qualche anno, in Ottobre, una meritevole istituzione vicentina, la Fondazione ZOÈ (Zambon Open Education) fondata dalla omonima casa farmaceutica, organizza a Vicenza una settimana di dibattiti, incontri, manifestazioni di carattere sociale, politico, scientifico e culturale .

La partecipazione è sempre molto numerosa e gli oratori sono di fama nazionale ed internazionale. Le tematiche sono sempre di grande attualità e coinvolgono persone di tutte le età, quest'anno anche i bambini. Tra i vari incontri a cui ho partecipato, e qui vengo al titolo, uno mi ha particolarmente colpito, per quanto detto dai tre oratori-medici e quanto emerso dal successivo dibattito con il pubblico. L'argomento riguardava la relazione tra medicina e web e gli usi ambigui delle informazioni reperibili in rete. La frase incriminata (per me) è stata:

…**Rifiuto del pensiero scientifico**….

In un attimo ho rivissuto nella mente i miei anni giovanili nei laboratori di ricerca chimico-farmaceutica, gli entusiasmi, le delusioni, le fatiche, le soddisfazioni e i riconoscimenti, le grandi scoperte mondiali della chimica, della fisica, della medicina, della biologia. E adesso? Nel 2015 viene riscontrato da addetti ai lavori (universitari, specialisti, medici di base) che una parte della popolazione, piccola ma molto vivace, rifiuta il pensiero scientifico (povero Galileo!) e dall'alto della supponenza ed arroganza tipica di chi ha studiato altre materie pontifica su argomenti non conosciuti. In particolare questa esperienza era relativa al tema di attualità: i **vaccini**, su cui il Governo sta prendendo delle decisioni, in conseguenza del calo delle vaccinazioni, con relative conseguenze. Ma, e questa è la mia correlazione, questo fenomeno è solo l'ultimo, per il momento, di una serie di NO che hanno caratterizzato una certa parte della società italiana degli ultimi anni.

E quindi i **NO** alla chimica, **NO** al nucleare, **NO** ai rigassificatori, **NO** alla Tav, **NO** al Dal Molin (per i vicentini), **NO** alle trivellazioni, **NO** agli Ogm…. e forse ne ho dimenticato qualcuno.

Non sono riuscito a comprendere cosa ci sia di razionale di questi fenomeni; spero, per il futuro dei miei nipoti, che questa società rinsavisca e possa ritornare ad affrontare temi cosi importanti con un approccio scientifico, tecnico ed economico, senza condizionamenti pseudo-intellettuali o politici.

Da parte mia cercherò di seguire il detto di Confucio: "Tu sai che è impossibile farlo, ma fintanto che è qualcosa che puoi fare, devi farlo".

"I viaggi sono i viaggiatori" (Fernando Pessoa). La stagione estiva è alle spalle. Le vacanze sono un ricordo, che potete prolungare e descrivere facendo mente locale su un momento particolarmente interessante di un vostro viaggio "Fai da Te" (ognuno di noi ne ha) e trasferendolo su carta. Aggiungete possibilmente alcune immagini di contorno e inviate a gianni.soleni@tin.it oppure per posta normale a Fndai-Federmanager Venezia, via Pescheria Vecchia 26, 30174 Mestre-Venezia. Li pubblicheremo nei prossimi numeri della rivista

L'abbadia di Fiastra (con gatta appresso)

proposto da **Gianni Soleni** – Federmanager Venezia

La possibilità di poter riprendere la via dei viaggi pleinair mi fa scegliere una meta sufficientemente vicina a casa (circa 400 km) e con un carattere ben preciso: l'ambiente è ideale per la tranquillità e soddisfa le necessità psico-fisiche (si trova in una verdissima riserva naturale), religiose (il fulcro è l'abbazia Cistercense Santa Maria di Chiaravalle di Fiastra), uditive (per gli appassionati del Canto Gregoriano) ed enogastronomiche (la zona offre le specialità culinarie della cucina marchigiana, tradizionale ma gustosa e semplice).

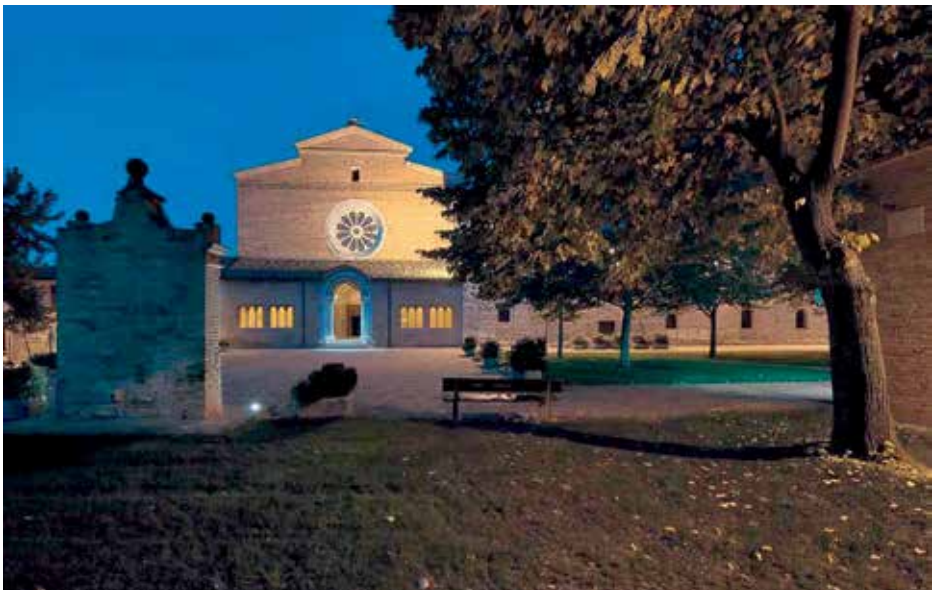
Il fatto nuovo del viaggio consiste nella sua condivisione con la mia gatta di casa, di natura assolutamente contraria ai viaggi ed agli spostamenti in genere, che finora non ha mai vissuto l'esperienza di passeggera in un camper e quindi di "viaggiatrice fai da te": una speciale grata costruita artigianalmente su misura permette questa esperienza, rivelatasi alla fine completamente positiva.

La località di Fiastra si trova (particolare curioso che mi aveva permesso a suo tempo di scoprirlo) nei pressi della graziosa e collinare cittadina di Mogliano (Marche) in provincia di Macerata, gemellata qualche anno fa con la "mia" Mogliano Veneto (nota curiosa: migliaia di euro di IMU in passato sono finiti alle casse di Mogliano anziché di Mogliano Veneto, perché i cittadini avevano omesso di scrivere appunto "Veneto" accanto a "Mogliano").

Nato con un parto di oltre cinquant'anni nel 12mo secolo grazie ai monaci Cistercensi, secondo gli interessanti ed austeri schemi classici dell'ordine validi per tutta Europa, il complesso abbaziale Cistercense, governato sia in termini religiosi che civili da un potente Abate che veniva eletto a vita secondo il detto "semel Abbas, semper Abbas", allargò nel corso del tempo il peso della sua presenza su tutto il territorio marchigiano ed oltre, fino a Spoleto, Foligno e Rimini.

L'ideale benedettino di lavoro e preghiera, oltre a diventare concreto e visibile attraverso un linguaggio architettonico di rara bellezza, ha saputo segnare profondamente anche la storia del territorio circostante arricchendola di preziose ed interessanti testimonianze.

La sua decadenza iniziò nel 1422 quando Braccio da Montone, capitano di ventura dell'epoca, la saccheggiò facendo allontanare verso lontani rifugi anche i monaci pre-



due corsi d'acqua (il Fiastra e l'Entogge) che creano suggestive zone umide ricche di vegetazione e fauna.
Alcuni gradevolissimi percorsi naturali di diversa lunghezza permettono a pedoni e ciclisti di inoltrarsi in questo ambiente squisitamente ed esclusivamente naturale per il ristoro e la soddisfazione del fisico e dell'anima. Al ritorno alcuni ristori, semplici ma confortevoli, permettono altre soddisfazioni altrettanto importanti.
A sera inoltrata, per concludere la giornata, niente di più suggestivo ed elevato che entrare in abbazia per assistere e (per chi vuole) partecipare alla Compieta, ultimo momento di preghiera della giornata dei monaci con la magia del Canto Gregoriano.
A pochi chilometri infine il parco archeologico di Urbs Salvia (oggi Urbisaglia).
La sosta dei camper è permessa in una vastissima area retrostante l'abbazia, nei cui ampi spazi il viaggiatore pleinair si sente completamente libero e a proprio agio. Anche la mia gatta, da sempre selvatica e ribelle, al momento di partire verso casa concorda con la promessa di tornare in questo "locus amoenus"…

senti. La lenta ripresa successiva non riuscì più a riportare l'abbadia ai fasti precedenti, finché nel 1624 i monaci la abbandonarono in modo definitivo dopo una presenza di quasi cinquecento anni.
Solo nel recente 1985, dopo un periodo di letargo di oltre 350 anni e con la rivitalizzazione resa possibile soprattutto dall'impegno della Fondazione Giustiniani Bandini, indirizzata al restauro del complesso monumentale e dei territori circostanti, tre monaci provenienti dall'abbazia di Chiaravalle Milanese facevano il loro ingresso ufficiale nella rinata abbazia, riprendendo il programma di preghiera e di lavoro a somiglianza dei loro antenati. Oggi il loro numero è incrementato, ma ha permesso anche la ripresa della vita in tutto il complesso circostante (alcune botteghe di prodotti locali artigianali, semplici ma soddisfacenti punti di ristoro ed agriturismi, etc).
Scontata una dettagliata visita al complesso abbaziale (chiesa, chiostro, sala del capitolo, grotte e cantine, cellarium, refettorio dei conversi, etc), il circostante ambiente naturale (ci troviamo in una riserva naturale orientata e protetta) comprende ambienti diversi che testimoniano l'evoluzione del territorio nel corso dei secoli: a disposizione del visitatore una Selva di cento ettari abitata da numerosi animali selvatici tra cui il capriolo, tassi e donnole, civette e sparvieri, un paesaggio agrario sviluppato nel corso dei secoli con amore e rispetto dei ritmi della natura, un laghetto (Le Vene) e

NEL CLOUD GLI ARTICOLI DI "VIAGGIATORE FAIDATE"

Sono disponibili H24 nella "Nuvola" tutti i circa quaranta articoli pubblicati in questa rubrica, fondata nel lontano mese di aprile 2008. L'obiettivo era (e resta) quello di rendere compartecipi attivi i lettori alla vita della rivista. Per leggere gli articoli: accedere all'indirizzo internet **http://file.webalice.it**
Alla finestra che si apre, **digitare la Username** **infocom.fndaive** (@alice.it è già pre-digitato) e **digitare la password** **dirnordest**.
La successiva finestra presenta l'elenco degli articoli, che si possono singolarmente scaricare in formato PDF.
Buona lettura!

PER GLI ISCRITTI A FEDERMANAGER

CONVENZIONE PER CURE ODONTOIATRICHE

STUDIO DOTT. CARLO CASATO

SERVIZI

Odontoiatria Estetica

Implantologia Osteointegrata
Computer Assistita

Parodontologia

Gnatologia

Ortodonzia

Consulenza Medico-Legale

Cura del Russamento
e delle Apnee notturne

VERONA
Via L. Pancaldo, 76
Tel 045 810 17 10

MANTOVA
Via G. Acerbi, 27
Tel 0376 36 25 15

www.carlocasato.it

Convenzione diretta Fondo ASSIDAI FINANZIAMENTO a TASSO ZERO per 12 mesi

L'accordo prevede per gli ASSOCIATI FEDERMANAGER e per i loro FAMIGLIARI, anche se non iscritti, il mantenimento del tariffario FASI scontato rispetto al tariffario dello studio, con visita odontoiatrica gratuita e all'accettazione delle cure, se necessarie, un'igiene professionale gratuita.
Le pratiche per il RIMBORSO FASI verranno compilate dallo studio.